

REPERTORIO N. 48494

ROGITO N. 14809

Verbale di Assemblea ordinaria
della "A.S. ROMA S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di aprile, in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, alle ore quindici e minuti quindici

10 aprile 2017 - ore 15,15

Innanzi a me **Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma**, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma,

è presente:

- **Dott. Umberto Maria GANDINI**, nato a Varese l'11 aprile 1960, domiciliato per la carica a Roma ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato della società di nazionalità italiana denominata "**A.S. ROMA S.p.A.**", con sede legale in Roma (RM), Piazzale Dino Viola n.1, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 03294210582, Partita IVA 01180281006, R.E.A. RM-303093, soggetta a direzione e coordinamento di AS Roma SPV, LLC, capitale sociale di € 59.635.483,20 interamente sottoscritto e versato (di seguito la "**Società**").

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale, su designazione dell'Azionista di maggioranza assoluta NEEP ROMA HOLDING S.p.A. con Unico Socio,

assume

la Presidenza dell'assemblea (di seguito l'"**Assemblea**") della Società riunita oggi in questa sede, in prima convocazione con inizio alle ore quindici, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e su MF-Milano Finanza del 3 marzo 2017 pag.12,

incarica

me Notaio, su richiesta della Società, di redigere il verbale di questa Assemblea;

esprime

preliminarmente i più calorosi auguri della Società all'Azionista Lamberto Alfonsi, detto "Gioiello", che compie quest'oggi 91 anni;

constata quindi

- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti il comparente medesimo nella sua qualità di Amministratore Delegato, nonché il Consigliere e Direttore Generale Avv. Mauro Baldissoni, il Consigliere Avv. Benedetta Navarra ed il Consigliere Avv. Gianluca Cambareri, mentre sono assenti giustificati gli altri componenti;

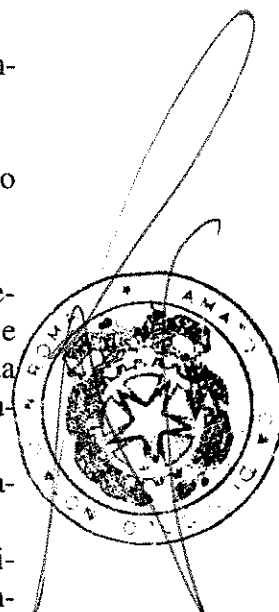
- che del **Collegio Sindacale** è presente il Presidente Dott.ssa Claudia Cattani, mentre sono assenti giustificati gli altri componenti;

- che è altresì presente il Dott. **Francesco Malknecht**, Direttore bilancio, finanza e fiscale, nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, che coordina l'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio degli esperti della Computershare S.p.A., i quali, a loro volta, curano gli aspetti informatici della odierna Assemblea;

segnala

- che è stato consentito l'ingresso in una sala attigua di alcuni giornalisti,

Registrato a Roma 5
il 08/05/2017
n. 6168 Serie 1T



esperti e consulenti finanziari;

- la presenza in sala del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

informa

- che il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta, alla data odierna, ad € 59.635.483,20 (euro cinquantanovemilioneicentotrentacinquemilaquattrocentoottantatré e venti centesimi), suddiviso in n.397.569.888 (trecentonovantasettemilionicinquecentosessantanovemilaottocentoottantotto) azioni ordinarie, del valore di nominali € 0,15 (euro zero e quindici centesimi) ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea e che tali azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

comunica

- che la Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di azioni proprie, né detiene ad oggi azioni proprie;

fa presente

- che per l'odierna Assemblea le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle risultanze delle votazioni sono gestite dall'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

dà atto

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'Art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, come sostituito dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.27;

- che la Società ha nominato quale rappresentante designato ai sensi dell'Art. 135-undecies del D.Lgs. n.58/1998 la Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, che ha comunicato di non avere ricevuto deleghe con istruzioni di voto relativamente a quanto posto all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea;

- che la documentazione relativa a quanto posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come novellato dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.27, e relativi regolamenti applicativi;

- che sul sito internet della Società sono stati pubblicati i documenti previsti dalla normativa applicabile;

- che prima della presente Assemblea non sono state presentate domande per iscritto dagli Azionisti ai sensi dell'Art. 127-ter del D.Lgs. n.58/1998, ad eccezione delle domande presentate dall'Azionista Mario Staderini, alle quali sarà data risposta nel corso della presente Assemblea;

precisa

- che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato sono **NEEP ROMA HOLDING S.p.A.** con Unico Socio (di nazionalità italiana, con sede legale in Ro-

ma, Via Principessa Clotilde n.7, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 11418561004) e **AS Roma SPV, LLC** (di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware - U.S.A., con sede in National Corporate Research Ltd., 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware);

- che, in particolare, NEEP ROMA HOLDING S.p.A. è titolare di n.314.256.136 azioni, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al **79,044% circa** delle azioni con diritto di voto della Società;

- che alla data attuale NEEP ROMA HOLDING S.p.A. è partecipata per il 100% da AS Roma SPV, LLC, la quale a sua volta è titolare in proprio di n.11.707.728 azioni, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al **2,945% circa** delle azioni con diritto di voto della Società;

- che, oltre ai suindicati, non vi sono altri soggetti ai quali spetti o sia attribuito il diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato;

comunica

- che AS Roma SPV, LLC esercita attività di direzione e coordinamento su A.S. ROMA S.p.A.;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti di sindacato di voto rilevanti ai sensi dell'Art. 122 del D.Lgs. n.58/1998, in quanto, a seguito dell'operazione conclusa in data 11 agosto 2014 tra AS Roma SPV, LLC e UniCredit S.p.A., mediante la quale quest'ultima ha ceduto in favore di AS Roma SPV, LLC la propria quota di partecipazione detenuta in NEEP ROMA HOLDING S.p.A., il patto parasociale datato 15 aprile 2011, successivamente modificato in data 18 agosto 2011 ed in data 1° agosto 2013 avente ad oggetto, *inter alia*, la *corporate governance* della Società, è stato consensualmente risolto;

ricorda

- che a norma dell'Articolo 12 dello Statuto Sociale, "*risulta essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'Art. 2373 c.c.:*

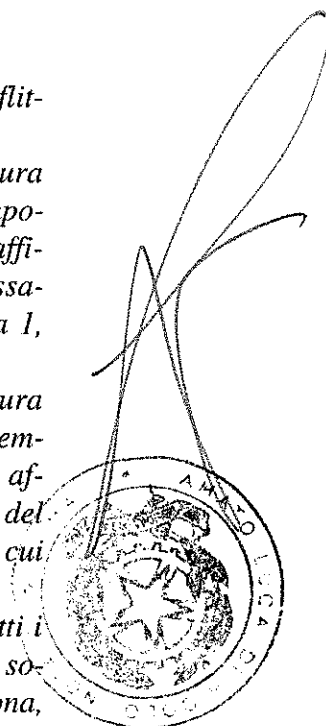
a) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale della Società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari alla percentuale necessaria ad assicurargli il controllo di detta altra società ai sensi del comma 1, punti 1 e 2 dell'Art. 2359 c.c.;

b) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura superiore al 10% (dieci per cento) del capitale della Società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari ad una percentuale del capitale di detta altra società superiore al 2% ma inferiore a quella di cui alla precedente lettera a).

Ai fini del calcolo delle predette percentuali si dovrà tener conto di tutti i diritti di voto esercitabili, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllanti, controllate, o collegate, o a mezzo di interposta persona, ovvero in base a pegno, usufrutto o altro diritto o ad accordi con altri Azionisti";

e quindi richiede

formalmente a tutti i partecipanti alla presente Assemblea di dichiarare la lo-



ro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

In ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente

richiama

preliminarmente l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella comunicazione agli Azionisti contenuta nella cartella consegnata a ciascuno all'atto del ricevimento;

comunica

che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi pertinenti rispetto a quanto posto all'Ordine del Giorno con indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento;

invita

coloro che intendono effettuare interventi a prenotarsi tramite la consegna alla Segreteria assembleare dell'apposita "scheda per richiesta di intervento" per l'argomento posto all'Ordine del Giorno;

raccomanda

- che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti a quanto posto all'Ordine del Giorno, e contenuti nel limite dei 5 (cinque) minuti per ciascuno, salva la facoltà di successiva replica da contenersi entro 3 (tre) minuti, in conformità al Regolamento assembleare vigente e, soprattutto, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli Azionisti e loro delegati;

ricorda

- che alle domande sarà data risposta al termine di tutti gli interventi, per economia dei lavori assembleari;

informa

- che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce;
- che si procede a registrazione audio e video al solo fine di agevolare la verbalizzazione, mentre non è consentito in sala l'uso di altri registratori e telecamere;

- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- che, parimenti, la registrazione audio e video dell'Assemblea sarà effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex Art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;

- che, pertanto, tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno distrutti una volta completata la verbalizzazione;

rammenta

ai fini del corretto svolgimento dei lavori assembleari e delle votazioni, che:

(i) le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

(ii) ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata radiovoter, nella quale è memorizzato un codice di identificazione per ciascun Azionista e per le relative azioni per le quali potrà esprimere il voto;

(iii) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta che si entrerà nella sala assembleare o si uscirà dalla stessa;

(iv) le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del radiovoter;

(v) a tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'Ordine del Giorno, i signori Azionisti sono invitati a digitare sul radiovoter il tasto verde "F" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C" per esprimere voto contrario, ovvero il tasto giallo "A" per esprimere la propria astensione dal voto;

(vi) per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - i signori Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

raccomanda

quindi ai signori Azionisti di verificare sul display la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul display medesimo; da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di Voto assistito situata in sala;

segnala

- che le modalità di utilizzo del radiovoter sono comunque descritte in dettaglio nell'apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

- che i voti contrari e di astensione espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale della presente Assemblea;

- che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata Voto assistito;

ricorda

con riferimento alle vigenti norme di legge e di Statuto:

- che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

invita

i partecipanti all'Assemblea, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e, quindi, terminate;

chiede

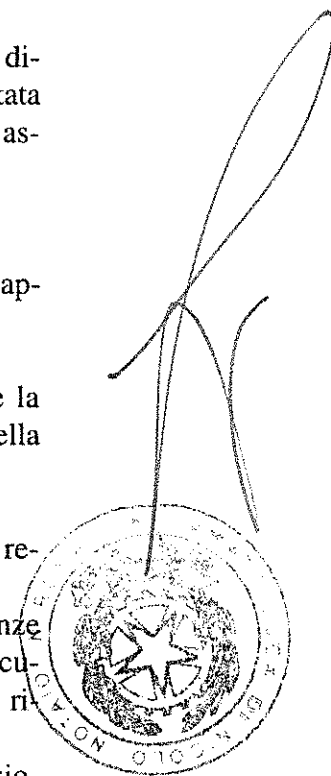
che venga fornita la situazione dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della situazione delle presenze in sala alle ore quindici e minuti trentuno (ore 15,31) traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 28 Azionisti, rappresentanti numero 326.196.036 azioni ordinarie, pari all'82,047470% del capitale sociale;

evidenzia

- che è stata verificata a cura dell'ufficio di Segreteria assembleare, come au-



torizzato dal Presidente, l'identità personale dei soggetti intervenuti, la regolarità delle certificazioni esibite attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea nonché dei documenti acquisiti agli atti della Società;

- che l'elenco nominativo degli Azionisti o altri aventi diritto al voto, in proprio o per delega, sarà riportato in apposito allegato al verbale assembleare;
e dichiara quindi

la presente Assemblea ordinaria regolarmente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare con riferimento al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando alla trattazione del primo punto ed unico argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea ordinaria:

"1) provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti."

il Presidente informa gli Azionisti

- che il Consiglio di Amministrazione della Società, con riferimento a tale argomento, ha predisposto una Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile e dell'Art. 74 del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità dell'Allegato 3/A schema 5 del citato Regolamento Emittenti;

- che la predetta Relazione ha, quindi, lo scopo di fornire agli Azionisti un'informazione esaustiva in merito a:

(i) la situazione patrimoniale ed economica della Società (su base individuale e non consolidata) al 31 dicembre 2016, da cui emerge che la perdita conseguita nel primo semestre dell'esercizio 2016/17 ha ridotto il capitale sociale di oltre un terzo, determinando così i presupposti di cui all'Art. 2446 del Codice Civile;

(ii) le iniziative identificate dagli Amministratori per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;

(iii) le proposte di deliberazione relative ai provvedimenti di cui all'Art. 2446 del Codice Civile;

- che la Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile, sono state trasmesse alla Consob e messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul proprio sito www.asroma.it, nei termini di legge;

- che conformemente alla normativa vigente in materia ed ai principi contabili di riferimento, nonché in linea con le indicazioni contenute nello Schema n.5 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, la Relazione si compone delle seguenti parti:

1. situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2016;

2. conto economico della Società al 31 dicembre 2016;

3. situazione finanziaria della Società al 31 dicembre 2016, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine;

4. iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;

5. proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite;

- che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nella Relazione sono conformi a quelli adottati per il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2016;

evidenzia al riguardo

- che il Risultato economico al 31 dicembre 2016 risulta negativo per 48,7 milioni di euro (3,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), in flessione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, sostanzialmente per i seguenti fattori:

(i) la partecipazione alla Uefa Europa League (UEL), rispetto alla più redditizia Uefa Champions League (UCL);

(ii) lo scostamento negativo del costo del personale, su cui pesano incentivi all'esodo riconosciuti a tesserati al momento della cessione a titolo temporaneo e/o della risoluzione consensuale anticipata del contratto in essere, che sono contabilizzati interamente al momento della loro definizione;

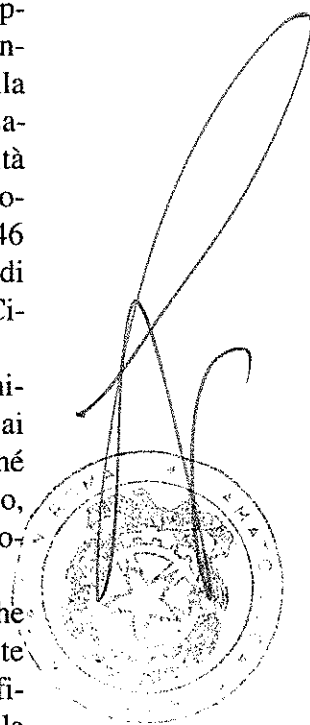
(iii) le plusvalenze conseguite nella sessione estiva della campagna trasferimenti, relative ai contratti di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, inferiori rispetto al primo semestre del precedente esercizio;

(iv) la maggiore incidenza degli Ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che risentono delle capitalizzazioni di diritti effettuate nel semestre per gli investimenti operati dalla Società;

- che il Consiglio di Amministrazione della Società, configurandosi i presupposti di cui all'Art. 2446 del Codice Civile e tenuto conto delle iniziative intraprese ed attualmente in programma, come evidenziate nel paragrafo della Relazione relativo alle "Iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale", ritiene di proporre alla presente Assemblea ordinaria degli Azionisti il rinvio dell'adozione dei provvedimenti ai sensi del citato Art. 2446 del Codice Civile ad una successiva Assemblea e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal secondo comma del medesimo Art. 2446 del Codice Civile;

- che a tal riguardo, infatti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che le misure individuate nel *revised budget* consentiranno alla Società di far fronte ai fabbisogni derivanti dall'attività operativa per l'esercizio 2016-2017 nonché dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nell'esercizio, consentendo un riequilibrio della struttura finanziaria complessiva della Società e del Gruppo;

- che, sotto il profilo finanziario, si prevede che la gestione aziendale, anche con il supporto dell'Azionista di riferimento, per il tramite della controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A., consentirà di reperire adeguate risorse finanziarie per continuare la normale operatività; a tale proposito, si segnala che, dopo la conclusione dell'esercizio 2015/16 e fino alla data odierna, la controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A. ha effettuato Versamenti in conto futuro aumento di capitale per 70 milioni di euro, oltre che Versamenti in conto finanziamento soci per 16 milioni di euro;



precisa

a nome del Consiglio di Amministrazione della Società, che dopo la redazione della Relazione non sono avvenuti fatti di rilievo, ai sensi dell'Art. 2446, secondo comma, del Codice Civile;

propone

con l'accordo degli Azionisti, di astenersi dal dare lettura integrale della predetta Relazione, per la quale si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

Il Presidente informa altresì gli Azionisti

- che la Consob con comunicazione del 5 aprile 2017, ex Art. 114, comma 5, del D.Lgs n.58/1998, ha chiesto alla Società, in concomitanza con l'odierna Assemblea, di rendere noti al Mercato nonché di riportare nel verbale assembleare determinati elementi informativi in merito: (i) *alle previsioni indicate nella Relazione ex Art. 2446 del Codice Civile e Art. 74 del Regolamento Consob n.11971/99 di un "Risultato economico separato e consolidato per l'esercizio 2016/2017 in significativo miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre dell'esercizio"*; (ii) *ad eventuali impegni vincolanti di natura finanziaria e patrimoniale da parte del socio di riferimento che consentirebbero di mantenere una condizione di continuità aziendale*; (iii) *al contratto di finanziamento sottoscritto in data 16 maggio 2016 tra la società Stadio TDV S.p.A. ("StadCo") e Goldman Sachs International Bank ed al successivo contratto di finanziamento sottoscritto tra codesta Società e StadCo, indicati nella Relazione semestrale nonché all'opportunità di sfruttare economicamente su base continuativa le nuove strutture dello "Stadio della Roma"*; (iv) *ai "Crediti verso imprese controllanti", per circa 1,6 milioni di euro, indicati nella menzionata Relazione semestrale relativi a "costi sostenuti nell'esercizio in corso e nei precedenti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio", addebitati alla controllante AS Roma SPV, LLC*;

- che richiamando tutto quanto illustrato nella Relazione ex Art. 2446 del Codice Civile, nella Relazione semestrale nonché in tutte le precedenti comunicazioni rese dalla Società anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi di cui all'Art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, e successivamente modificato con delibera n.17389 del 23 giugno 2010, si precisa quanto segue:

1) In ordine alle previsioni indicate nella Relazione ex Art. 2446 del Codice Civile e Art. 74 del Regolamento Consob n.11971/99 di un "Risultato economico separato e consolidato per l'esercizio 2016/2017 in significativo miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre dell'esercizio".

I dati previsionali aggiornati per l'esercizio 2016/2017, discussi ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 febbraio 2017, sono stati redatti su base consolidata e sono relativi al Gruppo facente capo alla società A.S. ROMA S.p.A.. I dati previsionali sono stati redatti tenendo conto di tutte le informazioni economiche e finanziarie conosciute, ed in particolare dei dati consuntivi al 31 dicembre 2016 e dei fatti di rilievo verificatisi fino alla data di preparazione dei dati previsionali stessi riportati nella Relazione Finanziaria Semestrale al 31 dicembre 2016, che costituiscono una base ragionevole di informazioni necessarie per la predisposizione dei

dati previsionali stessi.

Si ritiene opportuno evidenziare che i dati previsionali per loro natura richiedono l'assunzione di ipotesi circa eventi futuri, in alcuni casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e da incertezze. Conseguentemente, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi altri eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

I dati previsionali aggiornati per l'esercizio 2016/2017 sono basati sulle valutazioni, effettuate dal Management della Società e approvate dal Consiglio di Amministrazione, degli eventi e delle situazioni che essi prevedono si possano verificare e delle azioni che essi ritengono di intraprendere. Pertanto, tali dati previsionali riflettono le ipotesi e gli elementi assunti alla base della loro formulazione, e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo che il Management e gli Amministratori prevedono si realizzerà.

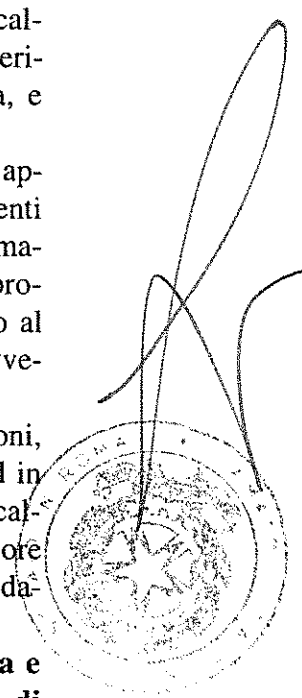
I dati previsionali aggiornati per l'esercizio 2016/17, approvati il 28 febbraio 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Società, prevedono un Risultato economico separato e consolidato per l'esercizio 2016/17 in miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre dell'esercizio. Tuttavia, essi dipenderanno in gran parte dalle performance conseguite nelle tre competizioni nelle quali la squadra era impegnata al momento della predisposizione, Campionato di Serie A, Tim Cup e Uefa Europa League, nonché dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori che saranno realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali e di sponsorizzazione, dalla biglietteria, e dall'andamento del costo del personale.

A tale proposito, si evidenzia che nel periodo compreso tra la data di approvazione dei dati previsionali e la data odierna non si sono verificati eventi tali da richiedere una revisione dei dati previsionali aggiornati. Si confermano pertanto i presupposti sulla base dei quali gli Amministratori hanno proposto di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2017 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'Art. 2446 secondo comma del Codice Civile.

Infine, qualora l'andamento della gestione fosse difforme dalle previsioni, la Società potrà fare affidamento sul realizzo dei suoi *asset* aziendali, ed in particolare sui valori dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, il cui valore di mercato complessivo, ampiamente superiore al valore contabile, rappresenta una solida base di sicurezza per la continuità aziendale.

2) In merito ad eventuali impegni vincolanti di natura finanziaria e patrimoniale da parte del socio di riferimento che consentirebbero di mantenere una condizione di continuità aziendale.

Nell'esercizio 2016/2017 si prevede che la gestione aziendale, anche con il supporto dell'azionista di riferimento, per il tramite della controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A., e coerentemente con quanto previsto nei



dati previsionali aggiornati approvati dal Consiglio di Amministrazione il 28 febbraio 2017, consentirà di reperire adeguate risorse finanziarie per continuare la normale operatività. A tale proposito, si segnala che, come già precedentemente evidenziato, dopo la conclusione dell'esercizio 2015/16 e fino alla data odierna, il socio di riferimento, per il tramite della controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A., ha già effettuato Versamenti per complessivi 86 milioni di euro, di cui 70 milioni di euro a titolo di Versamenti in conto futuro aumento di capitale e 16 milioni di euro quali Versamenti in conto finanziamento soci.

Alla luce di quanto sopra, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori hanno ritenuto e ritengono di considerare la Società ed il Gruppo in una situazione di continuità aziendale.

3) Con riguardo al contratto di finanziamento sottoscritto in data 16 maggio 2016 tra la società Stadio TDV S.p.A. ("StadCo") e Goldman Sachs International Bank e al successivo contratto di finanziamento sottoscritto tra codesta Società e StadCo, indicati nella Relazione semestrale nonché all'opportunità di sfruttare economicamente su base continuativa le nuove strutture dello "Stadio della Roma".

Gli impegni finanziari per le attività legate al nuovo stadio sono previsti in capo alla Stadio TDV S.p.A., società deputata alla progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione dello "Stadio della Roma", il cui capitale è detenuto al 100% da NEEP ROMA HOLDING S.p.A..

Come già a suo tempo comunicato al mercato, in data 5 e 11 maggio 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la sottoscrizione di un Contratto di Finanziamento Infragrupo TopCo fruttifero di interessi tra A.S. Roma S.p.A., in qualità di finanziatrice, e Stadio TDV S.p.A. ("StadCo"), in qualità di beneficiaria, a supporto di un contratto di finanziamento per un ammontare massimo pari ad Euro 30 milioni tra (i) Goldman Sachs International, in qualità di "Mandated Lead Arranger" e "Bookrunner", Goldman Sachs International Bank, in qualità di "Agent", "Security Agent" e "Original Lender", e (ii) StadCo, in qualità di beneficiaria, volto a finanziare StadCo al fine di sostenere determinati costi preliminari di sviluppo connessi al progetto "Stadio della Roma" ("Operazione").

L'Operazione è stata perfezionata in data 16 maggio 2016 mediante la sottoscrizione del Contratto di Finanziamento StadCo e del Contratto di Finanziamento Infragrupo TopCo.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento StadCo, Goldman Sachs International Bank ha messo a disposizione di StadCo un finanziamento per un ammontare massimo pari ad Euro 30 milioni sulla base del soddisfacimento di determinate condizioni previste nel Contratto di Finanziamento StadCo. A sua volta, StadCo dovrà rimborsare interamente il Finanziamento StadCo entro 22 mesi dalla data di utilizzazione iniziale, salvo il diritto di StadCo di rimborsare volontariamente in anticipo il Finanziamento StadCo nel rispetto delle disposizioni di rimborso anticipato previste nel Contratto di Finanziamento StadCo.

Ai sensi del Finanziamento Infragrupo TopCo, la Società ha messo a disposizione di StadCo una linea di credito rotativa per un ammontare totale non inferiore all'ammontare dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento StadCo. Il Finanziamento Infragrupo TopCo fungerà da garanzia al Finan-

ziamento StadCo - nel caso in cui quest'ultima non fosse in grado di rimborsare autonomamente il Finanziamento StadCo - e non come fonte primaria di rimborso dello stesso. In particolare, il Finanziamento Infragruppo TopCo potrà essere utilizzato per finanziare di volta in volta ogni eventuale fabbisogno di cassa di StadCo per il rimborso del capitale e degli interessi ai sensi del Contratto di Finanziamento StadCo e/o per accreditare - al verificarsi di determinate condizioni - su di un conto corrente designato la riserva necessaria per il pagamento degli interessi e del capitale ai sensi del Contratto di Finanziamento StadCo. Si segnala infine che nell'esercizio 2016/17 non si sono verificate le condizioni, legate alle performance sportive della prima squadra della A.S. ROMA, per gli utilizzi obbligatori da parte di StadCo del Finanziamento Infragruppo TopCo, e pertanto non ci saranno impatti economici e finanziari sull'esercizio stesso.

Gli utilizzi obbligatori da parte di StadCo potranno avvenire a partire dal 1° ottobre 2017 nel caso in cui StadCo non abbia già rimborsato entro tale data il Finanziamento StadCo, ai termini ed alle condizioni ivi previste.

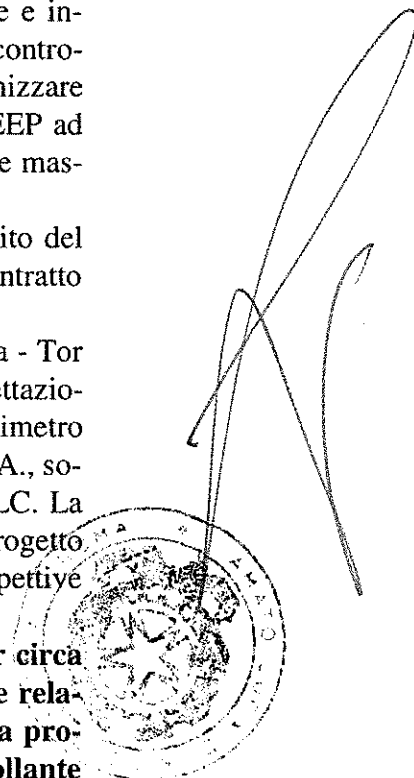
In data 16 maggio 2016, inoltre, la Società A.S. ROMA S.p.A., in qualità di garantita, NEEP ROMA HOLDING S.p.A. ("NEEP"), in qualità di garante e garantita e AS Roma Spv LLC ("TopCo"), in qualità di garante, hanno sottoscritto un Contratto di Garanzia ai sensi del quale: (i) NEEP si impegna irrevocabilmente e incondizionatamente in favore di A.S. ROMA S.p.A, a titolo di garanzia autonoma, accessoria, a prima richiesta, a corrispondere alla A.S. ROMA S.p.A. ogni ammontare da quest'ultima dovuto a StadCo ai sensi del Contratto di Finanziamento Infragruppo TopCo per un ammontare massimo pari a circa 32 milioni di euro; (ii) TopCo irrevocabilmente e incondizionatamente si impegna, a titolo di autonoma e non accessoria contro-garanzia e manleva dell'ammontare garantito da TopCo, ad indennizzare NEEP a prima richiesta per l'ammontare effettivamente pagato da NEEP ad A.S. ROMA S.p.A. in base al Contratto di Garanzia per un ammontare massimo pari a circa 32 milioni di euro.

Alla data odierna, StadCo ha ricevuto 17 milioni di euro nell'ambito del Contratto di Finanziamento StadCo e non ha effettuato utilizzi del contratto di Finanziamento Infragruppo TopCo.

Si segnala infine che il MasterPlan del progetto "Stadio della Roma - Tor Di Valle" comprende anche il cosiddetto "Business Park", la cui progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione non sono comprese nel perimetro di attività della Stadio TDV S.p.A., ma sono gestite dalla Eurnova S.p.A., società esterna al Gruppo NEEP ROMA HOLDING/AS Roma SPV, LLC. La Società ritiene pertanto che la riduzione delle cubature previste nel progetto del cosiddetto "Business Park" non abbia impatto alcuno sulle prospettive economiche e finanziarie della Società stessa.

4) Con riferimento ai "Crediti verso imprese controllanti", per circa 1,6 milioni di euro, indicati nella menzionata Relazione semestrale relativi a "costi sostenuti nell'esercizio in corso e nei precedenti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio", addebitati alla controllante AS Roma SPV, LLC.

Come già precedentemente indicato, gli impegni finanziari per le attività legate al nuovo stadio sono previsti in capo alla Stadio TDV S.p.A., società deputata alla progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione dello



"Stadio della Roma". Alla data attuale gli unici impegni finanziari sostenuti dalla Società sono relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, principalmente sostenuti prima della costituzione della Stadio TDV S.p.A., riaddebitati alla controllante AS Roma SPV, LLC in forza degli accordi in essere, per i quali sono contabilizzati al 31 dicembre 2016 crediti per circa 1,6 milioni di euro. L'incasso dei suddetti crediti è pianificato nel corso dell'esercizio 2017/2018.

Infine, con riferimento al contratto di finanziamento perfezionato in data 12 febbraio 2015, con tasso variabile e scadenza nel febbraio 2020, per un ammontare pari ad Euro 175 milioni - ad un tasso Euribor 3 mesi (con un minimo di 0,75%) con uno spread del 6,25% ed uno sconto sul prezzo di emissione del 3% - tra, *inter alia*, (i) Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", (ii) ASR Media and Sponsorship S.r.l., in qualità di prenditore, (iii) la A.S. ROMA S.p.A., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (iv) Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (v) UniCredit Bank AG - Milan Branch in qualità di "Agent and Security Agent", si segnala che Unicredit S.p.A., oltre ad aver agito in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", svolge l'attività di "Fronting" del finanziamento ma non è il creditore ultimo dello stesso.

Alla luce di quanto sopra esposto e richiamando altresì quanto già espresso sul tema Stadio della Roma nel corso dell'Assemblea del 28 ottobre 2016, si ritiene essere stata fornita ampia ed esaustiva risposta ai quesiti formulati per iscritto dall'Azionista Mario Staderini.

Il Presidente apre quindi

la discussione, chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento e precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Il Presidente invita dunque a parlare nell'ordine gli Azionisti: Franco Angeletti, Walter Campanile (per MyRoma), Fabio Palma e Mario Staderini.

Gli interventi dei suindicati Azionisti sono sintetizzati come segue.

Franco Angeletti:

Dopo avere rivolto un saluto a tutti i presenti, esprime in primo luogo il proprio ringraziamento all'Amministratore Delegato Dott. Gandini per avere mantenuto la promessa di consentire agli Azionisti della Società l'accesso nel parcheggio all'interno di Trigoria in occasione delle assemblee sociali.

Con riferimento a quanto posto all'odierno Ordine del Giorno, l'Azionista evidenzia che si tratta di una di quelle Assemblee alle quali si farebbe volentieri a meno. Peraltro riconosce con franchezza alla proprietà di aver sempre assicurato sia la continuità aziendale che un certo livello di risultati, anche se questi ultimi non sono stati proprio quelli che ci si aspettava e si è dunque ancora in attesa dell'auspicato salto di qualità. Essere secondi in classifica non è comunque poco.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, come testimonia l'odierno Ordine del Giorno, evidenzia una perdita nel primo semestre che ha ridotto il capitale di un terzo, definendo così il verificarsi dei presupposti di cui all'Art. 2446 del Codice Civile. Osserva al riguardo che in ogni esercizio c'è una corsa ad ostacoli, in quanto prima è necessario vendere

pezzi pregiati e poi acquistare con pagamenti differiti calciatori che appaiono meno pregiati. La priorità sembrerebbe essere diventata il raggiungimento di plusvalenze, anche se così diventa poi difficile vincere trofei.

C'è da restituire in più anni un finanziamento di 175 milioni ad un tasso del 6,5% alla Goldman & Sach attraverso Unicredit. Vi sono da restituire 70 milioni, se non di più, anticipati dall'Azionista di maggioranza. Vi sono da pagare riscatti di giocatori per 40 milioni circa. Perotti verrà saldato addirittura nel 2018. Nella Relazione si legge inoltre: risconti passivi in aumento, passività correnti in aumento (9 milioni di interessi e commissioni), nel costo del personale in aumento incidono incentivi all'esodo per cessioni a titolo temporaneo, ammortamenti in aumento (l'Azionista domanda al riguardo quanto incidono giocatori quali Iturbe, Doumbia, Gerson, Castan e altri in prestito per di più incentivati), il giocatore Iago Falque acquistato un anno fa a 9 milioni e rivenduto quest'anno a 5,8 milioni.

Si domanda come mai nei rapporti con le parti correlate da questa Società escono soldi, mentre nella Juventus da tale voce si producono guadagni.

Ricapitolando: nell'esercizio scorso con l'utilizzo di 173 milioni derivanti dall'intera riserva da conferimento e dalla quasi totalità della riserva da sovrapprezzo azioni, calcisticamente parlando, è stato fatto il catenaccio. Con le decisioni che siamo stati chiamati ad approvare oggi, calcisticamente parlando, andiamo ai tempi supplementari. Se dovesse dirci bene, sempre calcisticamente parlando, i rigori chi li tira? Se invece le cose non dovessero andare come ci si augura, saremmo costretti a vendere *asset*, cioè giocatori. L'attualità non sembra entusiasmante e sul futuro permangono incognite.

Domanda chi ricoprirà in futuro il ruolo di allenatore e quello di Direttore Sportivo.

Prende comunque atto che nella Relazione viene affermato che nel secondo semestre dell'esercizio stanno arrivando segnali positivi.

L'Azionista conclude dichiarando che, leggendo con calma e con qualche "goccia di collirio" i dati economici riportati nella Relazione, gli viene da pensare legittimamente che per gli incalliti tifosi romanisti i patimenti hanno...i secoli contati!

Grazie e sempre Forza Magica!

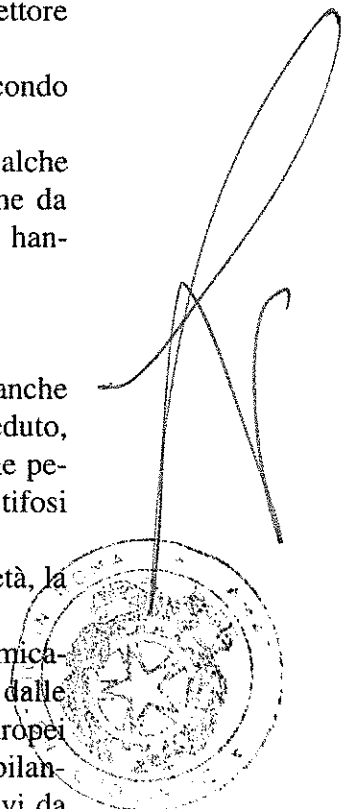
Walter Campanile per MyRoma:

L'Azionista si scusa innanzitutto per andare leggermente fuori tema, anche per le domande avanzate dalla Consob e dall'Azionista che lo ha preceduto, concentrando il suo intervento sulla questione del nuovo Stadio. Ritiene peraltro che ciò che chiederà, a nome di MyRoma, sia giusto ed utile per i tifosi e gli Azionisti della Società.

Anche con l'ausilio del documento consegnato alla dirigenza della Società, la posizione di MyRoma su tale tema può essere riassunta come segue.

Come emerge dagli studi di settore, i club italiani sono ancora economicamente troppo dipendenti dai diritti TV, dai ricavi delle Coppe europee e dalle plusvalenze sui giocatori. Per poter competere con i maggiori club europei occorre svincolarsi da tali introiti e basare la propria crescita su voci di bilancio più solide e costanti, come quelle legate al *merchandising* e ai ricavi da Stadio.

Per tale motivo occorre capire esattamente quali saranno i benefici economici che la Società ricaverà dal nuovo Stadio ed è interesse di MyRoma - e di



tutti i tifosi giallorossi - che la Società ottenga accordi il più possibile vantaggiosi.

Secondo quanto esposto nell'Allegato C dello Studio di Fattibilità (scaricabile dal sito dell'Assessorato all'Urbanistica), i proprietari del nuovo Stadio di Tor di Valle avrebbero proposto alla Società le seguenti condizioni: diritto ai ricavi del *ticketing* per gli eventi AS ROMA, ai ricavi dei *tour* dello Stadio ed una quota pari al 10% del margine operativo netto su tutti gli eventi non organizzati dalla Società.

L'Azionista oltre a chiedere conferme e chiarimenti su quanto sopra esposto, domanda notizie relativamente alla situazione che si determinerà al termine dei 30 anni di affitto previsti a favore della Società, nonché in ordine alla destinazione d'uso del complesso di Trigoria.

Evidenzia inoltre che il nuovo Stadio è stato presentato a tutti tranne che agli Azionisti della Società e che sarebbe invece opportuno organizzare uno specifico evento con tale finalità proprio con gli Azionisti della AS ROMA, anche al fine di valutare assieme se i benefici che la Società otterrà dal nuovo Stadio siano in linea con quello che hanno ottenuto le altre grandi squadre europee che recentemente ne hanno realizzato uno.

L'Azionista conclude il proprio intervento ringraziando per l'attenzione ricevuta.

Fabio Palma:

L'Azionista evidenzia come non vi sia nulla di nuovo e ci si ritrovi a commentare una situazione che appare sempre la stessa, forse un tantino peggiore rispetto ad altri momenti del passato. Sviluppa poi alcune considerazioni.

La prima è che - a suo dire - l'attuale capitale sociale è insufficiente per una Società con un fatturato che si avvicina ai 200 milioni e che punta a raggiungere le vette dei grandi club europei, ai quali peraltro si sarebbe accomunati solamente per le alte retribuzioni dei tesserati, che la Roma pagherebbe prima mentre le altre società in genere premiano i giocatori solo dopo avere conseguito successi.

Oggi va preso atto di una situazione difficile e non resta che rimandare tutto all'approvazione del Bilancio per vedere se andrà bene. Se invece non dovessimo farcela, l'Azionista si domanda quali provvedimenti andranno assunti.

Ricorda al Direttore Generale Avv. Baldissoni che qualche volta, oltre che parlare di Stadio, di progetti, di ambizione ecc., la Società dovrebbe guardare in casa propria ed adottare maggiore disciplina nei confronti dei giocatori, che a suo giudizio sono troppo "*coccolati*". A suo giudizio, nella Roma i giocatori e gli allenatori si permettono di parlare e straparlare. Si augura più in generale che venga adottata una politica più equilibrata, senza ingaggi stratosferici. Forse potrebbe essere giunto il momento di chiudere con un passato glorioso ma che comincia a pesare, rinunciando a giocatori storici come De Rossi e Totti.

Dal momento che in più occasioni si è detto che si sarebbe lavorato sui giovani, l'Azionista auspica un allenatore di costruzione, volto alla loro valorizzazione, in quanto riconosce che ci vuole coraggio a mettere in campo un diciottenne, assumendosene la piena responsabilità, come fanno allenatori quali Guardiola e Mourinho.

Rimarca poi che, malgrado si parli sempre di incrementare i ricavi e siano

stati cambiati vari dirigenti preposti, non si è riuscito ancora ad individuare un "poverissimo sponsor", che avrebbe quanto meno ridotto il *deficit* della Società.

L'Azionista domanda inoltre se il finanziamento attualmente in essere abbia un tasso di interesse coerente con il mercato attuale, dove il costo del denaro è molto basso.

L'Azionista lamenta che - a suo dire - la Società considera gli Azionisti di minoranza come un peso, piuttosto che una potenziale risorsa.

Infine, con riferimento al tema del nuovo Stadio, secondo la sua opinione invece che trovare soluzioni così complicate, sarebbe stato preferibile utilizzare il meccanismo contrattuale del *leasing*, in forza del quale la Società avrebbe acquisito la possibilità di diventare proprietaria dello Stadio, facendo innalzare il valore patrimoniale della Società stessa.

L'Azionista conclude l'intervento, da lui definito soprattutto uno sfogo, ringraziando dell'attenzione.

Mario Staderini:

L'Azionista inizia il proprio intervento rappresentando che, per decidere come votare in ordine all'odierno Ordine del Giorno, gli Azionisti necessitano di alcune ulteriori informazioni che non sono presenti nella Relazione e che sono state solo in parte integrate adesso dalla lettura della comunicazione da parte del Presidente.

Queste informazioni riguardano in particolare il tema del nuovo Stadio, in quanto tale nuovo impianto in questi ultimi anni è stato sempre portato avanti come una fonte di introito su cui poter poi strutturare sia i risultati sportivi che le entrate della Società, tanto che il Presidente James Pallotta il 22 febbraio scorso in un *tweet* avrebbe affermato quanto segue: "*Ci aspettiamo un esito decisamente positivo dall'incontro in programma venerdì sullo Stadio in caso contrario sarebbe una catastrofe per il futuro della AS Roma*".

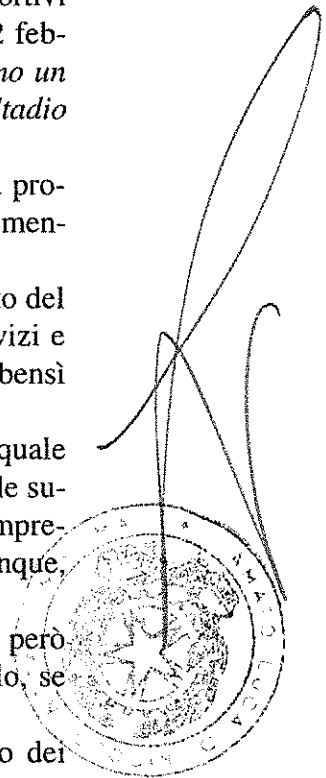
Come è noto il soggetto proponente non è la Società, che non ne sarà proprietaria, non spenderà denaro per costruirlo, nè lo gestirà, ma semplicemente avrà un contratto d'affitto con la possibilità di ricavare alcuni ricavi.

L'Azionista domanda cosa farà la Società ora che - a suo dire - il progetto del nuovo Stadio a Tor di Valle è stato bocciato dalla Conferenza dei Servizi e precisa al riguardo che non si riferisce alle cubature del *Business Park* bensì all'intero progetto.

Relativamente a tale progetto la Roma avrebbe messo il *brand*, senza il quale non si sarebbe potuto ipotizzare l'operazione ai sensi della Legge speciale sugli stadi ed ottenere i relativi finanziamenti, anche se - da quanto ha compreso - la Società ne ha anticipato le spese per l'ideazione. Fino ad ora, dunque, gli sembra di avere capito che la Società abbia messo tutti i fondi.

Lo Stadio si chiamerà della Roma, con una bella proposta mediatica, però non sarà di proprietà della Società, né la Società avrà titolo per gestirlo, se non per giocare le partite della Prima Squadra, neanche della Primavera.

L'Azionista chiede quindi se la Roma intende chiedere il risarcimento dei danni alla società che ha selezionato il sito di Tor di Valle - visto che si è rivelata una scelta oggettivamente errata, bocciata dalle Istituzioni competenti - ed anche alle società che stanno progettando o costruendo lo Stadio che ci hanno tenuti per quattro anni impegnati in un progetto che è stato oggi azzerato.



Chiede inoltre quale sarà l'impatto economico sulla Società della bocciatura del progetto dello Stadio della Roma e a che cosa si riferiva il Presidente James Pallotta quando diceva che in caso di bocciatura sarebbe stata una catastrofe per la Società. In particolare, se questa catastrofe è in relazione alla squadra o alla proprietà delle azioni.

Inoltre, con riferimento all'accordo del 26 maggio 2014, l'Azionista domanda se ha compreso bene dalla documentazione esaminata, ossia che tale accordo è stato firmato a nome dalla Società dall'allora Amministratore Delegato Italo Tanzi prima di ricevere il relativo mandato dal Consiglio di Amministrazione (ricevuto secondo l'Azionista solo il successivo 6 agosto) e prima di avere, preventivamente a quel mandato, l'approvazione del Comitato per le operazioni con Parti Correlate, atteso che la Roma è controllata da una società (la AS Roma SPV, LLC) che è Azionista di maggioranza della Roma ed è anche la società che costruirà il nuovo Stadio.

Vuole sapere inoltre se il predetto accordo deve intendersi risolto dal momento in cui non sono arrivate tutte le autorizzazioni nei tempi previsti dalla Legge sugli stadi.

Interviene il Presidente dell'Assemblea per richiamare l'Azionista al rispetto dei tempi previsti per gli interventi, evidenziando anche che alle domande scritte presentate dallo stesso Azionista è stata già data risposta nel corso della presente Assemblea.

Viste le oggettive nuove difficoltà e la bocciatura dell'attuale progetto, l'Azionista sfida la Società a dire che non sia vero che ci vorranno almeno quattro anni, che compresa la Conferenza dei Servizi da riprendere, diventeranno almeno cinque anni. Si domanda perché, dunque, si continui ad affermare che la stagione di inaugurazione del nuovo Stadio sarà quella 2020-2021, quando non potrà essere prima del 2023.

L'Azionista conclude il suo intervento chiedendo che se la Società prenderà in visione progetti alternativi e se, in particolare, i tre progetti alternativi già validati nel corso del 2014 sono ancora percorribili o se la Roma ne prenderà in visione altri. A suo giudizio, inoltre, ci dovrebbe essere maggiore attenzione nel distinguere i ruoli di chi cura gli interessi - oggi divergenti - della Roma da quelli della società che sta costruendo il nuovo Stadio. Si riferisce in particolare all'Avv. Baldissoni che, a suo dire, avrebbe sovrapposto il suo ruolo di rappresentante della Roma negli incontri istituzionali che riguardano un soggetto proponente che non è la stessa Roma; chiede al riguardo se vi siano accordi economici tra quest'ultimo e le società dei soggetti proponenti. Alla luce di quanto sopra, l'Azionista auspica che si proceda ad un nuovo accordo qualora si intendesse insistere con la società Eurnova, ma che si valutino anche soluzioni alternative.

L'intervento termina con un ringraziamento per l'attenzione ricevuta.

Terminati gli interventi, essendo le ore sedici e minuti ventotto (ore 16,28),

il Presidente propone

ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande sviluppate nel corso dei citati interventi degli Azionisti.

Alle ore diciassette e minuti tre (ore 17,03) il Presidente riapre i lavori assembleari.

Preliminarmente il Presidente dell'Assemblea provvede ad aggiornare la si-

tuazione delle presenze in sala, traendola dal relativo documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 28 Azionisti, rappresentanti numero 326.196.036 azioni ordinarie, pari all'82,047470% del capitale sociale.

Seguono le risposte ai suindicati interventi, con alcune repliche e relative risposte.

Il Presidente precisa che è stata presa nota delle domande formulate dagli Azionisti intervenuti e che sarà il Direttore Generale Avv. Mauro Baldissoni a rispondere in merito ai chiarimenti richiesti.

Il Direttore Generale assume la parola evidenziando l'utilità - in via preliminare e prima di entrare nella specificità delle singole tematiche - di svolgere un breve *excursus* sulla situazione finanziaria in cui si trovava la Società al momento dell'arrivo della nuova proprietà.

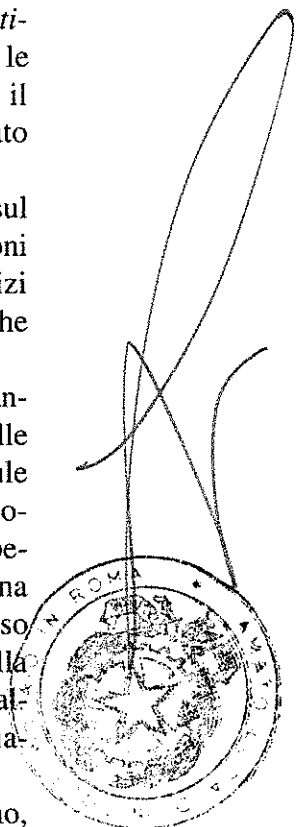
Ricorda al riguardo che nei due anni precedenti all'ingresso della nuova proprietà la Società aveva chiuso i Bilanci in perdita rispettivamente per 33 milioni e per 31 milioni e che nell'anno in cui vi è stato tale ingresso si è maturata una perdita di 58 milioni su un fatturato di 116 milioni, con un patrimonio, determinato essenzialmente dal valore a libro dei calciatori, di 37,5 milioni.

L'ultimo Bilancio chiuso al 30 giugno scorso ha invece evidenziato ricavi per circa 220 milioni e perdite per 14 milioni, con patrimonio giocatori per 194 milioni. Questi sono chiari indici di una ristrutturazione finanziaria "*positiva*", condotta con successo, abbassando gradualmente anno dopo anno le perdite; fra l'altro, seppure tale ultimo Bilancio sia stato in perdita sotto il profilo civilistico, applicando le regole del *Financial Fair Play* sarebbe stato addirittura positivo.

Questo sforzo è stato compiuto anche attraverso la possibilità di far leva sul patrimonio stesso, che non soltanto è cresciuto da 37,5 milioni a 194 milioni nell'ultimo Bilancio, ma nel frattempo ha generato nel corso dei vari esercizi più di 200 milioni di plusvalenze reali, quindi con benefici sia di cassa che economici, al gennaio 2016.

Va inoltre sottolineato che il processo di risanamento economico e finanziario della Società, necessario per rispettare sia le norme italiane che quelle internazionali del *Financial Fair Play*, poteva essere effettuato con formule diverse, in particolare si sarebbe potuto andare a ridurre il più possibile i costi di gestione, cercando di aumentare poi i ricavi ordinari; sarebbe stato, peraltro, un percorso lungo e difficile, che avrebbero senz'altro determinato una drammatica riduzione di competitività. Invece è stato scelto - e con successo - un diverso percorso, ossia quello di mantenere alta la competitività della squadra per poter accedere a ricavi ben maggiori, come quelli derivanti dall'accesso alle competizioni più importanti a livello internazionale ed ovviamente, prima di tutto, alla *Champions League*.

Questo evidenzia una piccola contraddizione nel dibattito, pur legittimo, emerso quest'oggi. Sostenere infatti, da un lato, che bisogna pagare di meno i giocatori, riducendo i costi di giocatori che la Società non si potrebbe permettere e chiedere, dall'altro, di aumentare i ricavi costituisce un'evidente contraddizione.



Il calcio è un'industria che prevede un rapporto di grande equilibrio, quasi uno a uno, tra chi più spende e chi più raggiunge risultati a livello internazionale, perché evidentemente i giocatori migliori sono quelli che fanno raggiungere i risultati migliori e sono anche quelli che conseguenzialmente costano di più. Costano di più nella loro acquisizione ed anche nella loro gestione dal punto di vista salariale.

Cercando di riassumere, la scelta della Società è stata dunque quella di mantenere alta e di incrementare, anzi, sempre più la competitività della squadra; è innegabile che rispetto al primo anno di arrivo della nuova proprietà c'è stato un grande incremento.

Il Direttore Generale segnala al riguardo che ieri è stato raggiunto un record per quanto riguarda la media punti su base annua, per cui se non dovesse essere rovinata dalla fase finale del Campionato questa potrebbe essere la stagione con la più alta media punti nella storia della Roma e con la più alta percentuale di vittorie della storia della Roma, qualora si mantenesse - ripete - il percorso ottenuto fino ad oggi.

Dunque, la competitività della squadra è stata aumentata in parallelo con una ristrutturazione economico finanziaria della Società; sarebbe stato assai più agevole ridurre drammaticamente i costi, rischiando però di generare una capacità di competere incredibilmente inferiore. La Società ha assunto questo rischio ed è stata sia brava che fortunata.

Tutto questo preambolo è utile per far comprendere meglio che anche la presente semestrale è frutto di tale scelta.

La scelta di non vendere altri giocatori l'ultima estate ha contribuito fortemente a generare l'effetto negativo che conoscete nella presente semestrale, proprio perché la Società ha ritenuto necessario mantenere alta la capacità di competere soprattutto in questa stagione dove è importantissimo riuscire a conquistare l'accesso alla *Champions League*, visto che l'anno prossimo con la possibilità di accedere direttamente alla fase a gruppi finendo tra le prime quattro aumenta la chance di competere rispetto alle proprie avversarie; quest'anno, quindi, era forse l'ultimo anno con maggiori difficoltà di accedere ed era giustificata una scelta di sacrificio economico.

Tale sacrificio economico è stato sostenuto dal grande sforzo effettuato dall'Azionista di maggioranza.

Facendo riferimento all'intervento effettuato dall'Azionista Palma, il Direttore Generale evidenzia in primo luogo che il capitale della Società è comunque di alto livello rispetto a quello di altre società quotate in Borsa e che il capitale stesso è "salito" da 19 milioni a 59 milioni.

Inoltre, come è stato già ricordato, degli 86 milioni versati dall'Azionista di maggioranza ben 70 milioni sono in conto futuro aumento di capitale; quindi - per rispondere all'intervento dell'Azionista Angeletti - non sono da restituire all'Azionista che li ha versati, ma in realtà serviranno a ricapitalizzare la Società per la seconda volta negli ultimi tre anni.

Si tratta dunque di un Azionista che investe nella Roma e gli dà solidità ed ampie prospettive di piena continuità aziendale.

La Società ha compiuto una scelta forte e chiara volta ad evitare di perdere competitività, ma riducendo contemporaneamente i costi che la dirigenza si impegna comunque a tenere sotto controllo, nell'interesse degli Azionisti ma anche di tutti tifosi.

Accedere a una competizione come la *Champions League* genera un ammontare dei ricavi che è superiore ad un quarto del totale dei ricavi attuali e, quindi, una tale accelerazione nella capacità di produrre ricavi non sarebbe possibile con la mera gestione ordinaria, per quanto essa possa e debba essere migliorata nel dipartimento commerciale che tanto sta a cuore agli Azionisti intervenuti.

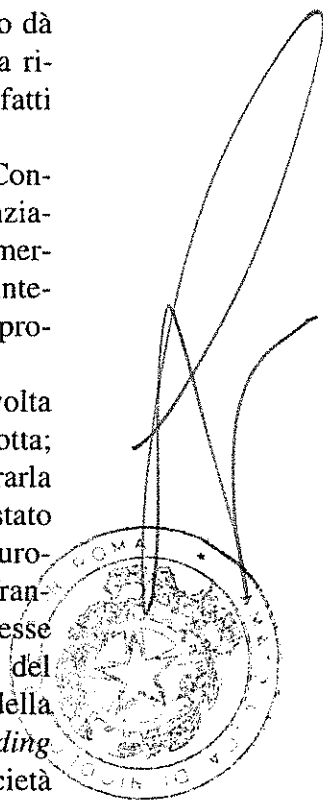
Per quanto riguarda tale dipartimento commerciale, al di là della successione di diverse persone che vi lavorano come rientra nella fisiologia delle grandi aziende, va precisato che la ricerca è volta all'individuazione non di uno sponsor qualsiasi o "poverissimo" come detto dall'Azionista Palma nel suo intervento, perché questo non sarebbe coerente con quelli che sono gli obiettivi della Società e con il suo posizionamento nell'ambito del panorama internazionale. Quello che la Società sta cercando è un partner che, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista di valore del *brand*, sia idoneo ad avviare un percorso proficuo con la Roma. La Società continua a lavorare fiduciosa che questo avverrà a brevissimo e nel rispetto del profilo ricercato.

Relativamente all'attuale finanziamento a cui è stato fatto riferimento nel corso di vari interventi, va evidenziato che si tratta di un'unica linea di credito sul valore dei ricavi correnti e sostituisce tutta una serie di linee frammentate e soprattutto di *factoring* poste in essere dalla precedente proprietà, con una gestione che era senz'altro molto più rischiosa. Tale situazione precedente è stata trasformata in un'unica linea di credito sui diritti attuali che ha un *rating*, come confermato anche di recente da Standard & Poor's, di BB+, che costituisce un *rating* migliore di quello della Repubblica Italiana. Questo dà il senso della valutazione del finanziamento come caratterizzato da una rischiosità medio bassa e della sua piena sostenibilità per la Società, che infatti lo sta serenamente onorando.

Giusto per chiarezza e per il mercato, come già condiviso anche con la Consob, va precisato che Unicredit non è il creditore ultimo di questo finanziamento ed agisce soltanto da *fronting bank*, perché i finanziatori sono sui mercati stranieri. Quindi non ha nulla a che vedere con la scelta del tasso di interesse, che peraltro risulta molto più basso di quello che è stato di recente proposto ad altre società calcistiche in corso di acquisizione,

Passando al tema del nuovo Stadio, il Direttore Generale spera che una volta per tutte si riesca a chiarire la situazione. Non esiste una società di Pallotta; anche la Roma è altrettanto una società di Pallotta se vogliamo considerarla così. La Roma poche settimane fa è andata a giocare a Lione dove è stato realizzato un nuovo Stadio, inaugurato quest'estate per il Campionato Europeo: è uno Stadio molto bello e tutti hanno fatto i complimenti al club francese per lo "Stadio del Lione", ma nessuno ha mai pensato che quello potesse essere considerato lo Stadio di Jean-Michel Aulas, che è il Presidente del Lione. Eppure la struttura societaria è assolutamente identica a quella della Roma; come è anche identica a quella dell'Arsenal, dove sotto una *holding* che controlla le azioni della società di calcio c'è simmetricamente una società che si occupa della realizzazione dello Stadio.

Questa è una necessità tecnica giuridico-finanziaria tipica di qualsiasi *project financing* per consentire di realizzare un'infrastruttura così grande, con un finanziamento corposo che sia ottenibile a prezzi di mercato rispetto al "caricare" questo tipo di infrastruttura con un elevato volume di necessaria leva



finanziaria su una società operativa commerciale, che ovviamente avrebbe un'infinità di rischi maggiori tali da renderne insostenibile lo sviluppo.

E' stato fatto l'esempio del Lione e dell'Arsenal, ma potrebbe farsi l'esempio di una qualsiasi grande altra opera infrastrutturale, come una centrale elettrica, realizzata attraverso delle società veicolo per consentirne la costruzione prima della produzione di ricavi in ripagamento del debito; sarebbe dunque come dire che quella centrale non è di Enel o di Acea ma di una società veicolo o del socio di riferimento della società, ma evidentemente non sarebbe corretto.

Detto questo, il Direttore Generale confida di avere chiarito il concetto della proprietà e della riconducibilità ad AS ROMA dal punto di vista sostanziale dell'opera in costruzione e tranquillizza anche l'Azionista Staderini relativamente al fatto che egli non prende altri compensi da nessuno e non si trova quindi in alcun tipo di conflitto di interessi economico quando si occupa del nuovo Stadio.

Tra la Roma e la società deputata alla realizzazione dello Stadio vi sarà un accordo che disciplinerà la condivisione dei ricavi che saranno generati; questo perché una quota di tali ricavi resterà in capo alla società che realizzerà lo Stadio al fine del ripagamento del suo debito, quindi è la quota che servirà al ripagamento degli interessi; il resto ovviamente sarà di pertinenza della Roma perché lo Stadio senza la Roma non può esistere. Anche se comprende le richieste degli Azionisti, ribadisce che l'accordo oggi non c'è perché non è ancora terminata la fase autorizzativa e, quindi, non è ancora entrata in vigore la fase di costruzione e di definizione di quello che è il *business plan* della costruzione dello Stadio. In buona sostanza, attualmente non vi sono gli elementi che saranno necessari per definire questo accordo di condivisione e di gestione.

In relazione ad alcune delle domande formulate da MyRoma, si può certamente affermare che - come già precisato dall'Amministratore Delegato Gandini nel corso della presente Assemblea - la parte degli uffici "*Business Park*" non ha alcuna attinenza con questo sviluppo, che resta separato.

Venendo alla fase di autorizzazione del progetto Stadio, il Direttore Generale chiarisce che non è vero che la Conferenza dei Servizi si è chiusa bocciando il progetto stesso; la Conferenza dei Servizi ha avviato la fase di chiusura sul progetto originale presentatole lo scorso settembre perché - come ben noto - il progetto è stato oggetto di una rivisitazione sostanziale per la quale sono in corso nuovi passaggi sia tecnici, con una riscrittura di una parte del progetto, sia amministrativi che si sono però già materializzati perché il Comune di Roma ha approvato sia un ordine del giorno a livello di Consiglio Comunale che una nuova Delibera di Giunta, che dettano le condizioni per la revisione della Delibera n.132 che aveva sancito l'interesse pubblico sulla realizzazione del progetto Stadio.

Nelle more di questi passaggi, sia tecnici che amministrativi, la Regione ha avviato la procedura di chiusura sul vecchio progetto dando tempo a noi fino al 15 giugno 2017 per le controdeduzioni, che saranno appunto relative - se non succede nulla di nuovo - al vecchio progetto e quindi alla volontà di mantenere in vita quello ma, come la Società ritiene e come si sta già verificando con quanto sopra citato, in considerazione degli ulteriori atti che seguiranno, la sostituzione del vecchio progetto con il nuovo sempre di fronte

alla Regione e alla procedura che attualmente è avviata. La procedura in oggetto è stata avviata ai sensi della Legge n.147 sugli Stadi e non si è ancora chiusa. La Conferenza dei Servizi fa parte di tale procedura ai sensi della Legge n.147; ne è stata avviata la conclusione ancora sul vecchio progetto ed è ancora aperto il termine per le controdeduzioni sulla Conferenza dei Servizi, che è una fase di questa procedura più ampia ai sensi della citata Legge n.147, ancora aperta davanti alla Regione, sulla quale - ripete - con tutta probabilità si innesterà la valutazione del progetto modificato come da nuovo accordo con la Giunta Municipale.

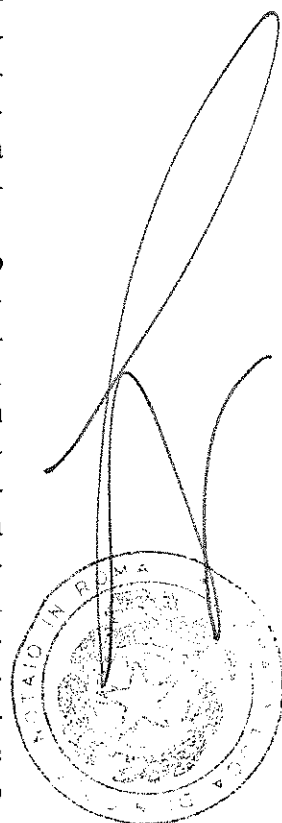
Spera che questo sia ora chiaro all'Azionista Staderini, che invece nel suo *blog* invita la Sindaca Raggi a ritenere inesistente l'interesse pubblico sul sito di Tor di Valle.

La Roma non intende assolutamente chiedere danni alla società che ha selezionato il sito di Tor di Valle perché la società che l'ha selezionato è la stessa Roma con il Comune di Roma. La società che è stata incaricata di avviare la procedura di selezione ha operato semplicemente raccogliendo pubblicamente proposte di terreni idonei.

Come già ripetutamente ricordato, l'ammontare delle proposte ricevute ha superato le centoventi, delle quali le ottantasei fornite di documentazione sostanziale sono state oggetto di una valutazione reale, singola e specifica. Queste ottantasei aree sono state poi ridotte sulla base di un confronto con la Giunta comunale che si è sviluppato in due fasi, inizialmente con quella guidata dal Sindaco Alemanno e successivamente con quella condotta dal Sindaco Marino. Al termine di questo lungo progetto di valutazione che la Roma ed Eurnova hanno fatto insieme con il Comune di Roma sono state evidenziate delle aree, nell'ambito delle quali quella ritenuta preferibile è stata proprio quella di Tor di Valle, che evidentemente costituisce una zona assolutamente idonea.

Per quanto riguarda il discorso della "catastrofe" a cui ha fatto riferimento l'Azionista Staderini, non vi sarà alcuna catastrofe perché la Società è convinta che lo Stadio sarà costruito. Va peraltro precisato che il Presidente James Pallotta non ha parlato di catastrofe per la Roma, ma ha detto che se il progetto fosse stato fatto fallire dal Comune di Roma - come sembrava in quei giorni dal dibattito sui giornali - sarebbe stata una catastrofe per la Roma, per la Città di Roma e per l'Italia. Il Presidente parlava in generale e si riferiva alla capacità di attrazione degli investimenti stranieri in Italia; faceva quindi un discorso molto più ampio rispetto agli sforzi di un singolo investitore straniero che, nella fattispecie, ha investito nel calcio e nella AS ROMA ma anche in questa Città e in generale in Italia. Il suo discorso era dunque rivolto a chi poteva essere interessato ad investire anche in altri settori industriali, in quanto se la procedura fosse fallita probabilmente sarebbe stato dimostrato uno scarso rispetto di alcuni principi - anche costituzionali - come quello della continuità amministrativa, ingenerando il dubbio che un progetto avviato e approvato dalle Autorità competenti potesse poi non essere portato a termine.

Questo era all'origine delle parole del Presidente, ma l'attività e l'atteggiamento delle Istituzioni pubbliche - a partire dal Comune di Roma, ma anche della Regione e dello stesso Governo, che ha sempre sostenuto questo progetto - hanno dimostrato che il Sistema Italia funziona e che le Autorità coin-



volte stanno lavorando nel pieno rispetto di tutte le norme e con la massima trasparenza ma cercando di non danneggiare minimamente chi vuole investire in questo Paese.

Relativamente al tema della sottoscrizione da parte di Italo Zanzi dell'accordo del 26 maggio 2014 sollevato dall'Azionista Staderini, il Direttore Generale evidenzia che Zanzi è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione quale Amministratore Delegato e legale rappresentante della Società sin dalla data del 14 novembre 2013 e quindi molti mesi prima della firma dell'accordo stesso. Non sussisteva, pertanto, alcun problema di poteri al momento della sottoscrizione dell'accordo.

Infine, per quanto riguarda la domanda formulata da MyRoma in ordine alla futura destinazione d'uso di Trigoria, chiarisce che questa non cambierà minimamente, in quanto il trasferimento al nuovo Stadio sarà legato ad altre attività ed essenzialmente a quelle delle partite della Prima Squadra; l'attività sportiva che viene svolta oggi a Trigoria, quindi, non smetterà di essere svolta anche in futuro.

Seguono alcune repliche, con le relative risposte.

L'Azionista Walter Campanile per MyRoma, dopo avere ringraziato per le risposte ricevute, precisa che se nell'unico documento disponibile è riportato che la Società è estranea all'operazione dello Stadio, a suo giudizio, continuare a dire che tale operazione è riconducibile alla Roma porterebbe la gente in errore. Chiede chiarezza al riguardo.

Il Direttore Generale ribadisce che, come risulta dalla documentazione agli atti, la Roma è estranea all'impegno finanziario della costruzione del nuovo Stadio, ma ciò non significa che non abbia un interesse e un beneficio diretto dalla costruzione stessa, che viene realizzata da una società sorella all'interno della stessa *holding*, come ha fatto l'Arsenal o lo stesso Lione.

L'Azionista chiede inoltre se sia possibile o meno ritenere quanto risultante dal citato Allegato C quale linea guida del futuro accordo.

Il Direttore Generale ripete che tali accordi potranno essere formalizzati solo quando vi saranno tutti quegli elementi che oggi mancano, perché non è ancora terminato il complesso procedimento di autorizzazione e di realizzazione.

L'Azionista riconosce che è corretto prevedere che chi ha preso l'impegno finanziario della realizzazione dello Stadio sia messo in condizione di rientrare del debito assunto, ma, dal momento che dalla documentazione acquisita si farebbe riferimento solo ad un affitto di trent'anni a favore della Roma, domanda cosa accadrà dopo tale scadenza e se, in particolare, si potrà trasferire la proprietà dello Stadio alla Società.

Il Direttore Generale evidenzia che verrà valutata la soluzione più utile, opportuna ed economicamente fattibile nell'interesse della Società, che fa parte del resto dello stesso gruppo azionario.

Infine, l'Azionista chiede se quando saranno formalizzati questi accordi sarà fatto un evento dedicato specificatamente agli Azionisti.

Il Direttore Generale risponde che, non appena completata la fase progettuale, la Società farà senz'altro una presentazione agli Azionisti.

L'Azionista Fabio Palma ammette di essere un inguaribile ottimista e di essere convinto che un domani lo Stadio della Roma sarà veramente della Roma. A suo avviso si sarebbe comunque potuto fare un'operazione intelligente e

molto proficua, ossia quella di creare una vera e propria città dello sport intorno al progetto del nuovo Stadio, atteso che la nostra è una città cronicamente povera di impianti sportivi. In questo modo si sarebbe potuto aggregare intorno alla Roma anche altre squadre professionistiche, ad esempio quelle della pallacanestro, della pallavolo e dello stesso calcetto, che è nato a Roma e che necessiterebbe di essere rilanciato.

Precisa inoltre di non avere mai detto che il capitale sociale è stato "ridotto", quanto piuttosto che il predetto capitale è stato elevato in una maniera che, a suo dire, è ancora insufficiente per quelle che sono le necessità della Roma.

Sempre con riferimento all'aspetto finanziario, auspica che la dirigenza sia più creativa, prendendo ad esempio in considerazione l'ipotesi dell'emissione di un prestito obbligazionario, magari convertibile, visto che tutto sommato la Società gode di un buon *rating*.

L'Azionista conclude invitando i tifosi ad una maggiore serenità ed a ridurre lamentele e recriminazioni, specialmente in occasione dei loro interventi alle Radio romane - pessime, peraltro, a suo giudizio - evidenziando che arrivare secondi in classifica sarebbe comunque un ottimo risultato, di vitale importanza anche per il Bilancio futuro.

L'Azionista Mario Staderini ripete che, a suo avviso, sulla questione della "catastrofe" le parole del Presidente Pallotta sono state "catastrofe per la AS Roma" ed invita a verificare al riguardo.

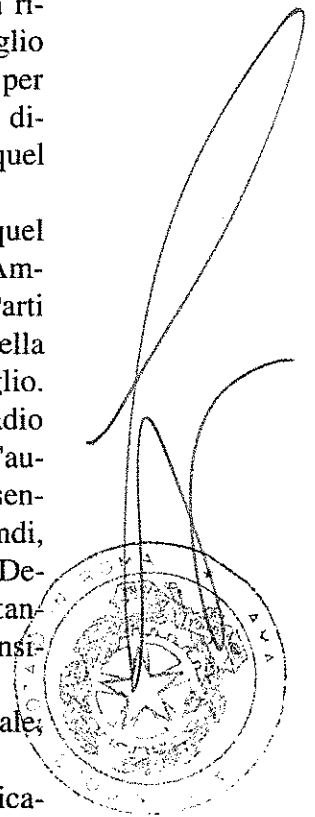
Con riferimento alla questione della sottoscrizione dell'accordo da parte dell'Amministratore Delegato Italo Zanzi, fa presente di avere formulato la richiesta di chiarimento perché il 6 agosto vi era stato un verbale del Consiglio di Amministrazione in cui si dava conto del mandato in quel momento per l'accordo da fare tra la AS ROMA, Eurnova e la AS Roma SPV, LLC e si diceva che doveva essere condizionato preventivamente al nulla osta di quel Comitato proprio perché non si era una sola società.

Interviene il Direttore Generale per evidenziare che correttamente in quel Consiglio di Amministrazione si faceva riferimento ai poteri dati all'Amministratore Delegato Zanzi previo passaggio attraverso il Comitato Parti Correlate, attesi gli impegni intragruppo assunti tra la società Stadio della Roma e la AS ROMA, che rendevano necessario tale passaggio in Consiglio. Quanto sottoscritto prima è stato posto in essere quando la società Stadio della Roma non esisteva, in quanto non ancora costituita, e si trattava dell'autorizzazione a presentare lo studio di fattibilità, che Eurnova avrebbe presentato insieme a KPMG e questo è il riferimento del 26 maggio 2014; quindi, tale accordo poteva essere sottoscritto serenamente dall'Amministratore Delegato Zanzi. Quando poi è stata costituita la predetta nuova società, trattandosi di una società dello stesso gruppo, è stato deciso il passaggio in Consiglio di Amministrazione.

L'Azionista Staderini prende atto di quanto chiarito dal Direttore Generale, evidenziando che svolgerà le sue verifiche.

L'Azionista prende inoltre atto che è stato già previsto che una quota dei ricavi della biglietteria del nuovo Stadio sarà di spettanza della società costruttrice lo Stadio.

Interviene il Direttore Generale per evidenziare che tali ricavi non rimarranno alla società costruttrice, in quanto saranno al servizio del ripagamento del debito relativo al finanziamento contratto per la realizzazione dello Sta-



dio.

L'Azionista riconosce che rispetto alle domande formulate lo scorso ottobre oggi ha ricevuto risposte in maniera più completa, ma che continuano a non esservi le previsioni sulle entrate da parte della Roma e le quantificazioni dei ricavi prospettati per questo nuovo Stadio.

Domanda inoltre se la Società considera risolto l'accordo del 26 maggio 2014 - come dovrebbe essere, a suo giudizio - visto che si è conclusa negativamente la Conferenza dei Servizi.

Il Direttore Generale chiarisce che la Conferenza dei Servizi non si è ancora conclusa e che l'accordo non è da considerarsi risolto.

L'Azionista afferma di non essere soddisfatto in quanto non vede per quale ragione la Società dovrebbe rimanere vincolata ad un progetto che - a suo parere - è stato respinto dalla Conferenza dei Servizi.

Invita poi gli Amministratori della Società a verificare con i progettisti del nuovo Stadio se per fare la Roma - Lido, la Roma - Fiumicino e la Roma - Ostiense non ci vogliono meno di quattro anni.

L'Amministratore Delegato Gandini interviene per precisare che la Società è ragionevolmente ottimista di poter giocare nel nuovo Stadio nella stagione 2020-2021, per quanto evidentemente possono sempre intervenire fatti ed eventi indipendenti dalla volontà della Società.

L'Azionista Staderini riprende la parola per precisare le ragioni per le quali sul suo *blog* ha invitato la Sindaca Raggi a negare il pubblico interesse sull'attuale progetto dello Stadio. Afferma al riguardo di avere agito avendo a cuore sia l'interesse della Città di Roma che quello della Società di cui è azionista. Ebbene, a suo giudizio ed in base alla sua esperienza, per la realizzazione di infrastrutture di quel tipo occorrono non meno di quattro anni ed inoltre l'interesse pubblico vi sarebbe solamente trasformando la Roma - Lido in una metropolitana, con un costo esorbitante di più di 500 milioni.

L'Azionista conclude anticipando il proprio voto contrario relativamente a quanto posto all'Ordine del Giorno, perché la Società non intende perseguire ipotesi alternative.

Infine, interviene il Direttore Generale per riportare in Assemblea le parole letterali del *tweet* del Presidente Pallotta, che ha dichiarato quanto segue: "*The alternative would be catastrophic for the future of Roma, italian football, the city of Roma and the future business in Italy*". Con la relativa traduzione letterale: "*L'alternativa sarebbe catastrofica per il futuro di Roma, del football italiano, della città di Roma e del futuro business in Italia*". Dunque, come attestato in precedenza dal Direttore Generale.

Constatato che non vi sono altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e sottopone all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. Roma S.p.A.:

- preso atto della situazione patrimoniale della Società alla data del 31 dicembre 2016 che chiude con una perdita di € 48.710.728,95 (euro quarantottomilionesettecentodiecimilasettecentoventotto e novantacinque centesimi), tale da far ricadere la stessa nella fattispecie prevista dall'Art. 2446 del Codice Civile;

- preso atto della Relazione ex Art. 2446 del Codice Civile e Art. 74 del Regolamento Consob n.11971/99 predisposta dagli Amministratori e deposti-

tata;

- tenuto conto delle osservazioni svolte dagli Amministratori nella suddetta Relazione;

- tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile;

delibera

- di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2017 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'Art. 2446 comma 2 del Codice Civile."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla suindicata proposta di deliberazione in merito al primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;

- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;

- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:

(i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;

(ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;

(iii) a digitare il tasto "OK";

(iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta sul primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea ordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

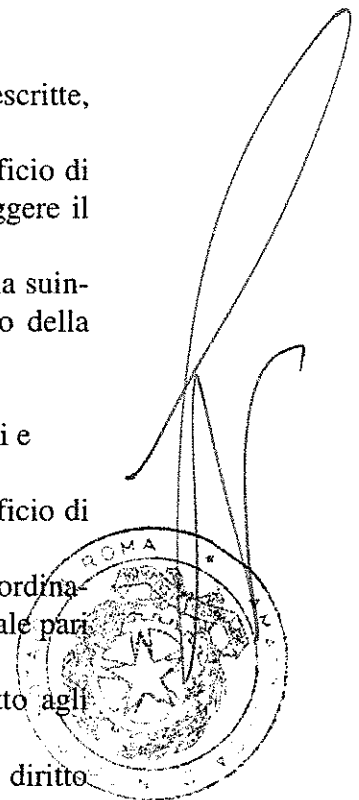
- votanti numero 28 Azionisti portatori di numero 326.196.036 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari all'82,047470%, di cui:

- numero 326.032.377 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,949828%;

- numero 10 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000003%;

- numero 163.649 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,050169%;

- numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;



dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo ed unico punto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente

dichiara

chiusa la presente Assemblea ordinaria alle ore diciassette e minuti cinquantadue (ore 17,52).

Il Presidente mi esibisce i seguenti documenti, chiedendomi di allegarli al presente verbale:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società redatta ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile e dell'Art. 74 del Regolamento Emittenti;

- Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile e dell'Art. 74 del Regolamento Emittenti;

- foglio contenente le domande scritte presentate prima della presente Assemblea dall'Azionista Mario Staderini, ai sensi dell'Art. 127-ter del D.Lgs. n.58/1998;

- unico fascicolo contenente: situazione presenze alla costituzione della presente Assemblea ordinaria, con relativo aggiornamento; esito della votazione relativa all'unico argomento all'Ordine del Giorno, con indicazione analitica dei votanti;

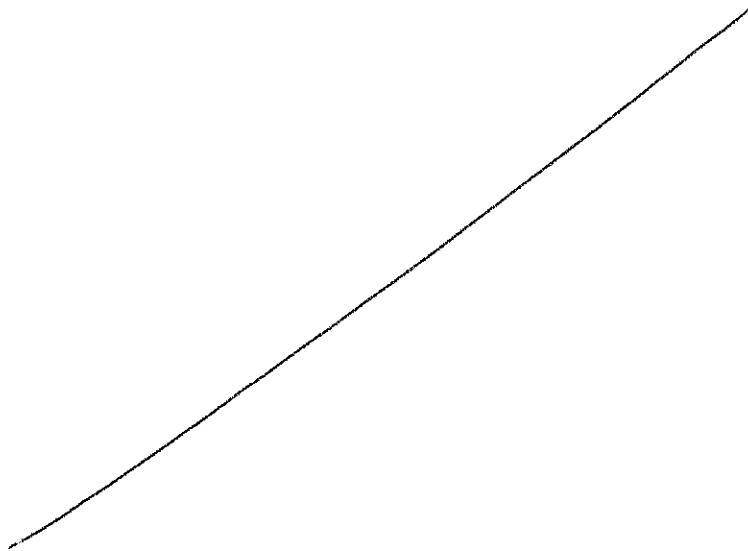
- giornale completo delle presenze in Assemblea;

ed io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" ad "E", omissane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente.

Il presente atto è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia su cinquantadue pagine di tredici fogli e da me Notaio letto al comparente, che su mia richiesta, lo ha approvato e sottoscritto alle ore alle ore venti e minuti quarantacinque (ore 20,45).

F.to: Umberto Maria Gandini

F.to: Luca AMATO - Notaio

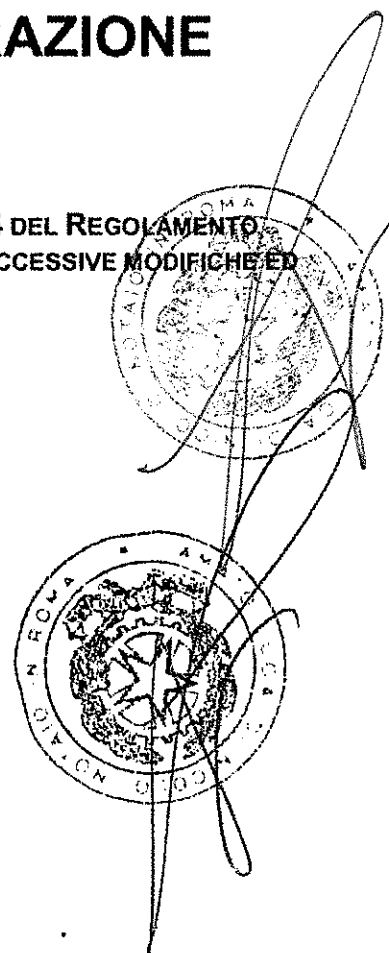


Allegato A
al Rogito N. 14809



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.S. ROMA S.P.A.

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 74 DEL REGOLAMENTO
ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB DEL 14 MAGGIO 1999 N. 11971 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI

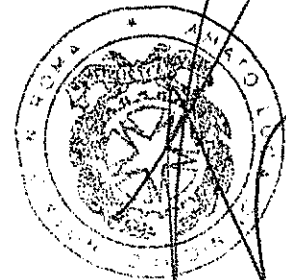


A large, stylized handwritten signature is located at the bottom center of the page.



INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2016	4
CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2016	6
SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2016	8
INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE	9
PROPOSTE DI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE	9





Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") – redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti") nonché in conformità dell'Allegato 3/A schema 5 del citato Regolamento Emittenti, è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma S.p.A. ("AS Roma" o la "Società") ai fini dell'assemblea ordinaria della Società, che si terrà in data 10 aprile 2017, ore 15:00, in prima convocazione, occorrendo, in data 11 aprile 2017, ore 21:00, in seconda convocazione (l'"Assemblea") per deliberare in merito al seguente punto all'ordine del giorno: "provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti".

La presente Relazione ha, quindi, lo scopo di fornire agli azionisti un'informativa esaustiva in merito a:

- la situazione patrimoniale ed economica della Società (su base individuale e non consolidata) al 31 dicembre 2016, da cui emerge che la perdita conseguita nel primo semestre dell'esercizio 2016/17 ha ridotto il Capitale di oltre un terzo, determinando così i presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile;
- le iniziative identificate dagli Amministratori per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;
- le proposte di deliberazione relative ai provvedimenti di cui all'articolo 2446 del codice civile.

La Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, sono state trasmesse a Consob e messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul proprio sito www.asroma.it, nei termini di legge.

Conformemente alla normativa vigente in materia e ai principi contabili di riferimento, nonché in linea con le indicazioni contenute nello Schema n. 5 dell'Allegato 3/A al Regolamento Emittenti, la presente Relazione si compone delle seguenti parti:

1. situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2016;
2. conto economico della Società al 31 dicembre 2016;
3. situazione finanziaria della Società al 31 dicembre 2016, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine;
4. iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;
5. proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite.

L'eventuale parte relativa ai piani di ristrutturazione dell'indebitamento non è stata sviluppata in quanto la Società non ha approvato e non ha in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

La Relazione è stata redatta sulla base di attuali attese, stime, assunzioni, previsioni e proiezioni, riferite alla data odierna e con le informazioni attualmente disponibili ed



elaborabili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Tali attese, stime, assunzioni, previsioni e proiezioni, pur formulate con la massima diligenza e nel rispetto delle migliori pratiche, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri, alcuni dei quali non dipendenti dalle attività della Società e potrebbero determinare risultati effettivi differenti rispetto a quelli previsti.

I criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2016.

I prospetti contabili contenuti nella presente Relazione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2016

Il prospetto seguente espone lo stato patrimoniale in forma sintetica e riclassificata che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

<i>Euro/000</i>	31-dic-16	30-giu-16	Variazioni
Capitale non corrente netto	283.359	274.616	8.743
Capitale corrente netto	(58.786)	(76.053)	17.267
Capitale investito netto	224.573	198.563	26.010
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	27.023	5.734	21.289
Posizione finanziaria netta	197.550	192.829	4.721
Fonti di finanziamento	224.573	198.563	26.010

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2016, pari a 224,6 milioni di euro (195,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016), registra un incremento netto di 26 milioni di euro nel semestre, e si compone del Capitale non corrente netto, pari a 283,4 milioni di euro (274,6 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e del Capitale corrente netto, negativo per 58,8 milioni di euro (76,1 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Il **Capitale non corrente netto**, al netto delle componenti finanziarie, si presenta in crescita di 8,7 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016.

	31-dic-16	30-giu-16	Variazioni
	<i>Euro/000</i>	<i>Euro/000</i>	<i>Euro/000</i>
Diritti pluriennali (calciatori)	163.777	192.592	(28.815)
Altre immobilizzazioni immateriali	6.686	2.494	4.192
Partecipazioni	131.983	131.983	0
Immobilizzazioni materiali	1.073	1.318	(245)
Crediti commerciali	5.632	2.500	3.132
Altre attività non correnti	2.901	2.865	36
TOT. ATTIVITA' NON CORRENTI	312.052	333.752	(21.700)
Debiti Commerciali	15.047	46.284	(31.237)
Fondo TFR	2.057	1.926	131
Fondo imposte correnti e differite	745	745	0
Fondo Oneri e Rischi	5.144	5.211	(67)
Altre passività	5.700	4.970	730
TOT. PASSIVITA' NON CORRENTI	28.693	59.136	(30.443)
CAPITALE NON CORRENTE NETTO	283.359	274.616	8.743



In particolare, tra le variazioni nelle voci delle Attività non correnti si evidenziano la diminuzione del valore dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, dovuta sostanzialmente agli ammortamenti operati nel semestre, e la crescita delle altre immobilizzazioni immateriali, per la capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'acquisto della frequenza radio, nonché di impianti e macchinari messi a disposizione della prima squadra. L'andamento positivo delle Passività non correnti è invece determinata dai Debiti commerciali e delle Altre passività, in diminuzione nel periodo per le riclassifiche operate verso la parte corrente.

Il **Capitale corrente netto**, rappresentativo del capitale circolante, al netto delle componenti finanziarie, è negativo per 58,8 milioni di euro, con una variazione di 17,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016.

Euro/000	31-dic-16	30-giu-16	Variazioni
Crediti Commerciali	29.587	66.839	(37.252)
Altre attività correnti	83.960	41.629	42.331
Crediti per imposte	64	37	27
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	113.611	108.505	5.106
Debiti Commerciali	98.855	123.721	(24.866)
Debiti Tributarî	11.549	16.757	(5.208)
Debiti verso istituti previdenziali	754	689	65
Altre passività correnti	61.239	43.391	17.848
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	172.397	184.558	(12.161)
CAPITALE CORRENTE NETTO	(58.786)	(76.053)	17.267

La flessione registrata nel semestre è dovuta in particolare: (i) all'andamento dei crediti e debiti commerciali, riferiti principalmente a società di calcio, che riflettono i pagamenti e gli incassi del semestre, e la riclassifica dalla corrispondente voce a medio/lungo termine della quota scadente entro i 12 mesi; (ii) alla diminuzione dei Debiti Tributarî, per effetto dei versamenti effettuati nel semestre; e (iii) alla crescita delle Altre passività, che si compongono di risconti passivi, per 22,8 milioni di euro (18,5 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e (iv) altre passività correnti, per 38,4 milioni di euro (24,9 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Il Capitale investito risulta finanziato dal Patrimonio netto, positivo per 27 milioni di euro (5,7 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e dalla Posizione finanziaria netta, a debito per 197,6 milioni di euro (192,8 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2016 è positivo per 27 milioni di euro, in crescita di 21,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016. In particolare, nel semestre si registrano Versamenti in conto futuro aumento di capitale per 70 milioni di euro, effettuati da Neep Roma Holding SpA, parzialmente compensati dal Risultato economico del periodo, negativo per 48,7 milioni di euro.

(€/000)	31-dic-16	30-giu-16	Variazioni
Capitale sociale	59.635	59.635	
Riserva sovrapprezzo azioni	10.178	60.160	49.982
Riserva Legale	1.987	1.987	
Riserva attualizzazione benefici futuri dipenden	(647)	(647)	
Riserva da conferimento	0	123.101	123.101
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	
Altre riserve	90.514	20.514	70.000
Utile (perdita) portati a nuovo	0	(162.650)	162.650
Utile (perdita) d'esercizio	(48.711)	(10.433)	(38.278)
Patrimonio netto del Gruppo	27.023	5.734	21.289



CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2016

Il Risultato economico al 31 dicembre 2016, negativo per 48,7 milioni di euro (3,1 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), si presenta in flessione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, sostanzialmente per i seguenti fattori:

- la partecipazione alla Uefa Europa League (UEL), rispetto alla più redditizia Uefa Champions League (UCL);
- lo scostamento negativo del costo del personale, su cui pesano incentivi all'esodo riconosciuti a tesserati al momento della cessione a titolo temporaneo e/o della risoluzione consensuale anticipata del contratto in essere, che sono contabilizzati interamente al momento della loro definizione;
- le plusvalenze conseguite nella sessione estiva della campagna trasferimenti, relative ai contratti di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, inferiori rispetto al primo semestre del precedente esercizio;
- la maggiore incidenza degli Ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che risentono delle capitalizzazioni di diritti effettuate nel semestre per gli investimenti operati dalla Società.

€/000	Semestre al 31/12/2016	Semestre al 31/12/2015	Variazioni
Ricavi operativi	75.368	104.732	(29.364)
Costi operativi	(97.592)	(93.516)	(4.076)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(22.224)	11.216	(33.440)
Gestione Operativa Netta Calciatori	7.926	19.854	(11.928)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(14.298)	31.070	(45.368)
Ammortamenti e svalutazioni	(29.617)	(25.937)	(3.680)
Accantonamenti per rischi	(508)	0	(508)
Risultato Operativo (EBIT)	(44.423)	5.133	(49.556)
Gestione finanziaria	(4.614)	(5.930)	1.316
Risultato Prima delle Imposte	(49.037)	(797)	(48.240)
Gestione Fiscale	326	(2.303)	2.629
Utile (Perdita) di periodo	(48.711)	(3.100)	(45.611)

I Ricavi operativi del semestre sono pari a 75,4 milioni di euro (104,7 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sostanzialmente per l'andamento negativo dei Ricavi da gare e dei proventi per Diritti televisivi, generato dalla mancata partecipazione al Group Stage della Uefa Champions League.

€/000	Semestre al 31/12/2016	Semestre al 31/12/2015	Variazioni
Ricavi da Gare	19.073	32.533	(13.460)
Diritti televisivi	49.832	65.117	(15.285)
Altri proventi	6.463	7.082	(619)
Ricavi operativi	75.368	104.732	(29.364)

In particolare, la partecipazione alle competizioni europee, caratterizzata dalla disputa del play-off di Uefa Champions League e delle gare del girone di Uefa Europa League, ha



generato proventi per complessivi 23,7 milioni di euro (52,4 milioni di euro, al 31 dicembre 2015). Tra i Ricavi da gare sono contabilizzati: (i) 3 milioni di euro, riconosciuti per il play-off di UCL; (ii) 4,8 milioni di euro per *participation e performance bonus* per la partecipazione ed i risultati sportivi conseguiti nel girone di UEL (15 milioni di euro, al 31 dicembre 2015); e (iii) 2,2 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per la gara casalinga di play-off di UCL e per le tre gare casalinghe di UEL (5,5 milioni di euro, al 31 dicembre 2015). Tra i proventi per diritti televisivi sono contabilizzati 10 milioni di euro (27,8 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), relativi alla quota parte del Market pool riconosciuto dalla UEFA per la partecipazione al play-off di UCL, e 3,7 milioni di euro, per la UEL (31,8 milioni di euro, al 31 dicembre 2015).

I **costi operativi** al 31 dicembre 2016 sono pari a 97,6 milioni di euro (93,5 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), in crescita principalmente per l'andamento del costo del personale tesserato, influenzato dagli incentivi all'esodo riconosciuti a tesserati al momento della cessione a titolo temporaneo e/o della risoluzione consensuale anticipata del contratto economico in essere, che vengono contabilizzati interamente al momento della loro definizione.

€/000	Semestre al 31/12/2016	Semestre al 31/12/2015	Variazioni
Materie di consumo	(2.724)	(2.293)	(431)
Spese per Servizi	(16.049)	(16.335)	286
Spese per god. beni di terzi	(3.752)	(3.420)	(332)
Spese per il personale	(72.901)	(69.363)	(3.538)
Oneri diversi di gestione	(2.166)	(2.105)	(61)
Totale Costi di Esercizio	(97.592)	(93.516)	(4.076)

La **Gestione operativa del parco calciatori** ha comportato nel semestre il conseguimento di un risultato netto positivo pari a 7,9 milioni di euro (19,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2015). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, per 8,6 milioni di euro (28,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), e oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus riconosciuti a società di calcio, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA, al netto dei relativi ricavi, pari a 0,7 milioni di euro (9 milioni di euro, al 31 dicembre 2015).

Gli **Ammortamenti** delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali sono pari a 28,3 milioni di euro (23 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), relativi prevalentemente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio, e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione. Il valore tiene conto altresì di rinnovi contrattuali, a seguito dei quali vengono rideterminati i periodi di durata degli ammortamenti.

Al 31 dicembre 2016 sono state effettuate **Svalutazioni di crediti commerciali** per 1,3^a milioni di euro (2,9 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo, in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS. In particolare, le svalutazioni operate si riferiscono all'adeguamento operato sui crediti verso società di calcio nazionali, per effetto della cessione, con la formula del pro-soluto, ad istituti finanziari del saldo attivo della campagna trasferimenti. Al 31 dicembre 2016 inoltre, sono stati effettuati **Accantonamenti** a Fondi Rischi per 0,5 milioni di euro.

La **Gestione finanziaria** del semestre ha generato oneri netti per 4,6 milioni di euro (9,5 milioni di euro, al 31 dicembre 2015), relativi per 6,1 milioni di euro a commissioni ed interessi passivi, derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali, e per 1,4 milioni di euro a proventi finanziari riferiti alla quota parte di



utili di competenza AS Roma erogati dalla partecipata ASR Media and Sponsorship S.r.L..

La **Gestione fiscale** del semestre registra Imposte correnti, riferite a IRAP, per 0,3 milioni di euro (2,3 milioni di euro, al 31 dicembre 2015).

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2016

La **Posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2016 è negativa per 197,6 milioni di euro, rispetto a 192,8 milioni di euro al 30 giugno 2016. Si compone di disponibilità liquide, per 12,4 milioni di euro (0,3 milioni di euro, al 30 giugno 2016), crediti finanziari, per 0,05 milioni di euro (0,05 milioni di euro, al 30 giugno 2016), e indebitamento, per complessivi 210 milioni di euro (193,2 milioni di euro, al 30 giugno 2016).

	31-dic-16	30-giu-16	Variazioni
	Euro000	Euro000	Euro000
Crediti finanziari a medio e lungo termine:			
- verso Banche	52	52	0
Debiti finanziari a medio e lungo termine:			
- verso altri finanziatori correlati	(185.475)	(172.096)	(13.379)
- verso Altri finanziatori	(447)	(492)	45
A) Debiti/Crediti Finanziari a m/l t.	(185.870)	(172.535)	(13.336)
Debiti finanziari a breve termine:			
- verso Banche	(22.292)	(17.879)	(4.413)
- verso altri finanziatori	(1.739)	(2.737)	998
Debiti/Crediti finanziari a breve termine	(24.031)	(20.616)	(3.415)
Disponibilità liquide	12.351	322	12.029
B) PFN a breve termine	(11.680)	(20.294)	8.614
Posizione Finanziaria Netta (A+B)	(197.550)	(192.829)	(4.721)

I crediti finanziari al 31 dicembre 2016, pari a 0,05 milioni di euro, e invariati nel semestre, sono relativi sostanzialmente a un pegno acceso nel precedente esercizio su un conto corrente bancario a garanzia di obbligazioni assunte.

L'indebitamento finanziario si compone di:

- Debiti con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 185,9 milioni di euro, di cui (i) 170,5 milioni di euro, verso Soccer SAS, relativi al contratto di finanziamento infragruppo sottoscritto nel mese di febbraio 2015; (ii) 15 milioni di euro, verso la controllante Neep Roma Holding S.p.A., per Versamenti a titolo di finanziamento, in crescita di 8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2016, per ulteriori versamenti da questa effettuati nel semestre; e (iii) 0,4 milioni di euro, per debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari.
- Debiti con scadenze entro 12 mesi, per complessivi 24 milioni di euro; di (i) 22,3 milioni di euro, a debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo, nei limiti accordati alla Società; (iii) 1,1 milioni di euro, per anticipazioni finanziarie erogate da Istituti di Factoring a valere su crediti verso società di calcio, che saranno estinte nel corso dell'esercizio 2016/17; (iv) 0,5 milioni di euro, per debiti verso banche relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito



aziendale; e (v) 0,09 milioni di euro, per debiti verso società di leasing e altri Istituti Finanziari.

INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

I dati previsionali aggiornati per l'esercizio 2016/17, approvati il 28 febbraio 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Società, prevedono un Risultato economico separato e consolidato per l'esercizio 2016/17 in significativo miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre dell'esercizio. Tuttavia, essi dipenderanno in gran parte dalle performance conseguite nelle tre competizioni nelle quali la squadra è tuttora impegnata, Campionato di Serie A, Tim Cup e Uefa Europa League, nonché dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori che saranno realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali e di sponsorizzazione, dalla biglietteria, e dall'andamento del costo del personale.

Sotto il profilo finanziario, si prevede che la gestione aziendale, anche con il supporto dell'azionista di riferimento, per il tramite della controllante Neep Roma Holding S.p.A., consentirà di reperire adeguate risorse finanziarie per continuare la normale operatività. A tale proposito, si segnala che, dopo la conclusione dell'esercizio 2015/16 e fino alla data odierna, la controllante Neep Roma Holding S.p.A. ha effettuato Versamenti in conto futuro aumento di capitale per 70 milioni di euro, oltre che Versamenti in conto finanziamento soci, per 16 milioni di euro. In particolare, gli Amministratori monitoreranno l'evoluzione della gestione rispetto alle previsioni e valuteranno gli eventuali provvedimenti correttivi, se necessari.

Qualora la Società non fosse in grado di reperire nei modi previsti le necessarie risorse finanziarie al fine di far fronte al proprio fabbisogno, la Società potrà fare affidamento sul realizzo dei suoi asset aziendali, ed in particolare sui valori dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, il cui valore di mercato complessivo, ampiamente superiore al valore contabile, rappresenta una solida base di sicurezza per la continuità aziendale. Al riguardo si evidenzia che l'azionista di riferimento, per il tramite della controllante Neep Roma Holding S.p.A., ad oggi non è mai venuto meno agli impegni assunti.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori ritengono di considerare la Società ed il Gruppo in una situazione di continuità aziendale, e su tale presupposto hanno redatto la presente Relazione e la seguente proposta.

PROPOSTE DI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, configurandosi i presupposti di cui all'art. 2446, 698 - civ. / a tenuto conto delle iniziative intraprese ed attualmente in programma, come evidenziate nel precedente paragrafo "iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale", ritiene di proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di A.S. Roma S.p.A. il rinvio dell'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. ad una successiva Assemblea e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal secondo comma del medesimo art. 2446 cod. civ..



Al riguardo, infatti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che le misure individuate nel revised budget consentiranno alla Società di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dall'attività operativa per l'esercizio 2016/2017 nonché dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nell'esercizio, consentendo un riequilibrio della struttura finanziaria complessiva della Società e del Gruppo.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, chiamata a deliberare in ordine ai provvedimenti di cui all'art. 2446 cod. civ., di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di A.S. Roma S.p.A.:

- *preso atto della situazione patrimoniale della Società alla data del 31 dicembre 2016 che chiude con una perdita di Euro 48,710,728.95, tale da far ricadere la stessa nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile;*
- *preso atto della Relazione ex art. 2446 del Codice Civile e art. 74 del Regolamento Consob n. 11971/99 predisposta dagli Amministratori e depositata;*
- *tenuto conto delle osservazioni svolte dagli Amministratori nella suddetta Relazione;*
- *tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile;*

delibera

- *di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2017 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2 del Codice Civile."*

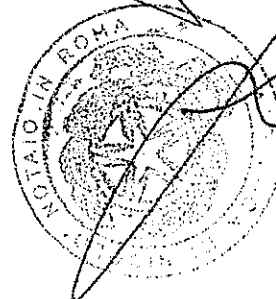
Si precisa che laddove le condizioni di risanamento non si realizzassero il Consiglio di Amministrazione si attiverà, senza indugio, al fine di convocare l'Assemblea degli Azionisti in seduta straordinaria per assumere prontamente i provvedimenti ex art. 2446 cod. civ. che allo stato, per tutte le valutazioni di opportunità illustrate nella presente Relazione, si è ritenuto di poter posticipare.

Roma, 28 febbraio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Umberto Maria Gandini



Allegato B
al Rogito N. 14809

A.S. ROMA S.p.A.

Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Capitale Sociale: Euro 59.635.483 interamente versato

Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093

Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006

Direzione e coordinamento: AS Roma SPV LLC

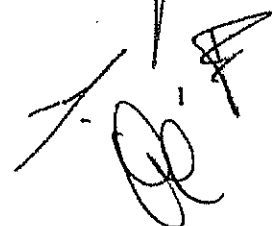
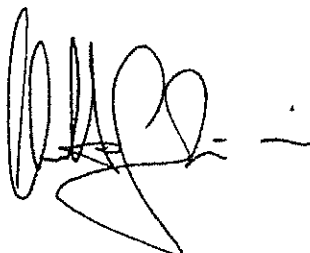
**OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 74 DEL
REGOLAMENTO ADOTTATO CON
DELIBERA CONSOB DEL 14 MAGGIO 1999 N. 11971 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea ordinaria in data 10 aprile 2017 in prima convocazione ed, occorrendo, in data 11 aprile 2016, in seconda convocazione per deliberare, in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, sulla base della Situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società alla data del 31 dicembre 2016, accompagnata, ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, dalla Relazione illustrativa degli Amministratori, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2017.

La Situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2016, come segnalato dagli Amministratori nella propria Relazione, evidenzia una perdita conseguita nel primo semestre dell'esercizio 2016/17 che ha ridotto il Capitale Sociale di oltre un terzo, determinando così il verificarsi dei presupposti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

In particolare, il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2016 è pari a 27.023 migliaia di Euro, a fronte di un Capitale Sociale di 59.635 migliaia di Euro e ad una perdita di periodo di 48.711 migliaia di Euro.



A tale riguardo, ed in ossequio al disposto del richiamato articolo del Codice Civile ed a quanto previsto dal Regolamento Consob, al Collegio Sindacale è fatto obbligo di presentare le proprie Osservazioni sulla Relazione degli Amministratori relativa alla Situazione patrimoniale della Società, che vengono qui di seguito esposte.

1) Sulla Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2016

Gli Amministratori Vi presentano, nella loro Relazione illustrativa ex art. 2446 del Codice Civile quanto segue:

- la Situazione patrimoniale e il conto economico al 31 dicembre 2016, corredati dalle note esplicative;
- la Situazione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2016.

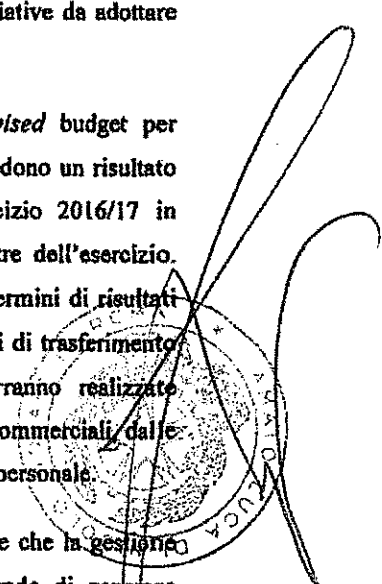
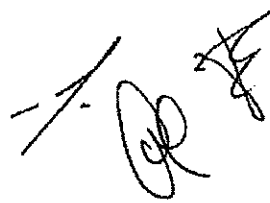
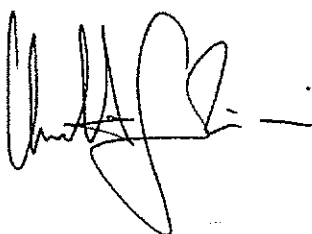
Con riferimento ai criteri di valutazione ed ai principi contabili utilizzati, il Collegio Sindacale fa espresso rinvio alla Relazione illustrativa degli Amministratori, messa a Vostra disposizione nei termini di legge.

2) Sulla continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua Relazione illustrativa, ha sufficientemente illustrato le cause che hanno determinato i risultati economici negativi e il peggioramento della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016, unitamente alle iniziative da adottare per garantire il mantenimento della continuità aziendale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un *revised budget* per l'esercizio 2016/17, approvato in data 28 febbraio 2017, nel quale si prevedono un risultato economico separato ed un risultato economico consolidato per l'esercizio 2016/17 in significativo miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre dell'esercizio. Detti risultati dipenderanno, tuttavia, dal verificarsi delle assunzioni in termini di risultati sportivi poste a base dei ricavi previsti nel *revised budget*, dalle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori che si ipotizza verranno realizzate nell'esercizio, dall'effettivo conseguimento dei ricavi previsti dalle attività commerciali, dalle sponsorizzazioni, dalla biglietteria e dall'andamento effettivo del costo del personale.

Dal punto di vista finanziario, il *revised budget* sopra menzionato prevede che la gestione aziendale, anche con il supporto dell'azionista di riferimento, sia in grado di generare adeguate risorse finanziarie per far fronte alle esigenze operative. Nel medesimo documento, inoltre, si dà atto che, dopo la conclusione dell'esercizio 2015/16 e fino alla data odierna, la controllante Neep Roma Holding S.p.A. ha già effettuato versamenti in conto futuri aumenti



di capitale per complessivi 70 milioni di Euro e versamenti in conto finanziamento soci per 16 milioni di Euro.

Gli Amministratori, altresì, evidenziano che, qualora la Società non sia in grado di reperire le necessarie risorse finanziarie previste nel *revised budget*, potrà fare affidamento sul realizzo degli *assets* aziendali, ed in particolare sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori il cui valore complessivo risulta, da valutazioni tecniche effettuate, ampiamente superiore al valore contabile; ricordano, inoltre, che l'Azionista di riferimento, per il tramite della controllata Neep Roma Holding S.p.A., ad oggi ha sempre onorato gli impegni finanziari assunti.

Sulla base di dette considerazioni, gli Amministratori ritengono di considerare la Società, ed il gruppo, in situazione di continuità aziendale .

Il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto di poter proporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di AS Roma S.p.A. di rinviare l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile ad una successiva Assemblea e, comunque, nel rispetto di quanto previsto nel secondo comma del citato articolo.

Il Collegio rimanda alla Relazione degli Amministratori per una migliore e più esaustiva descrizione delle iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito alla proposta formulata dagli Amministratori in relazione al rinvio all' Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 30 giugno 2017 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2 del Codice Civile.

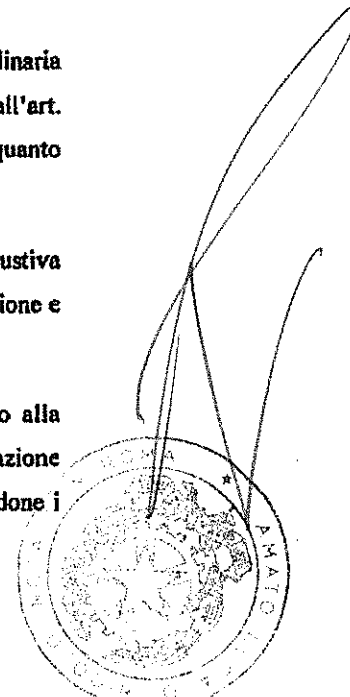
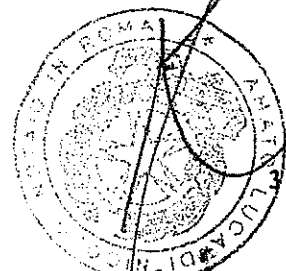
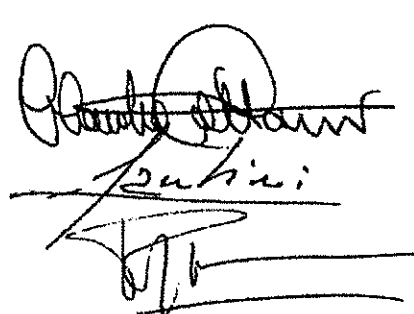
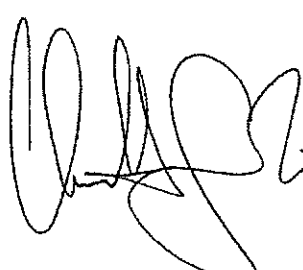
Roma, 18 marzo 2017

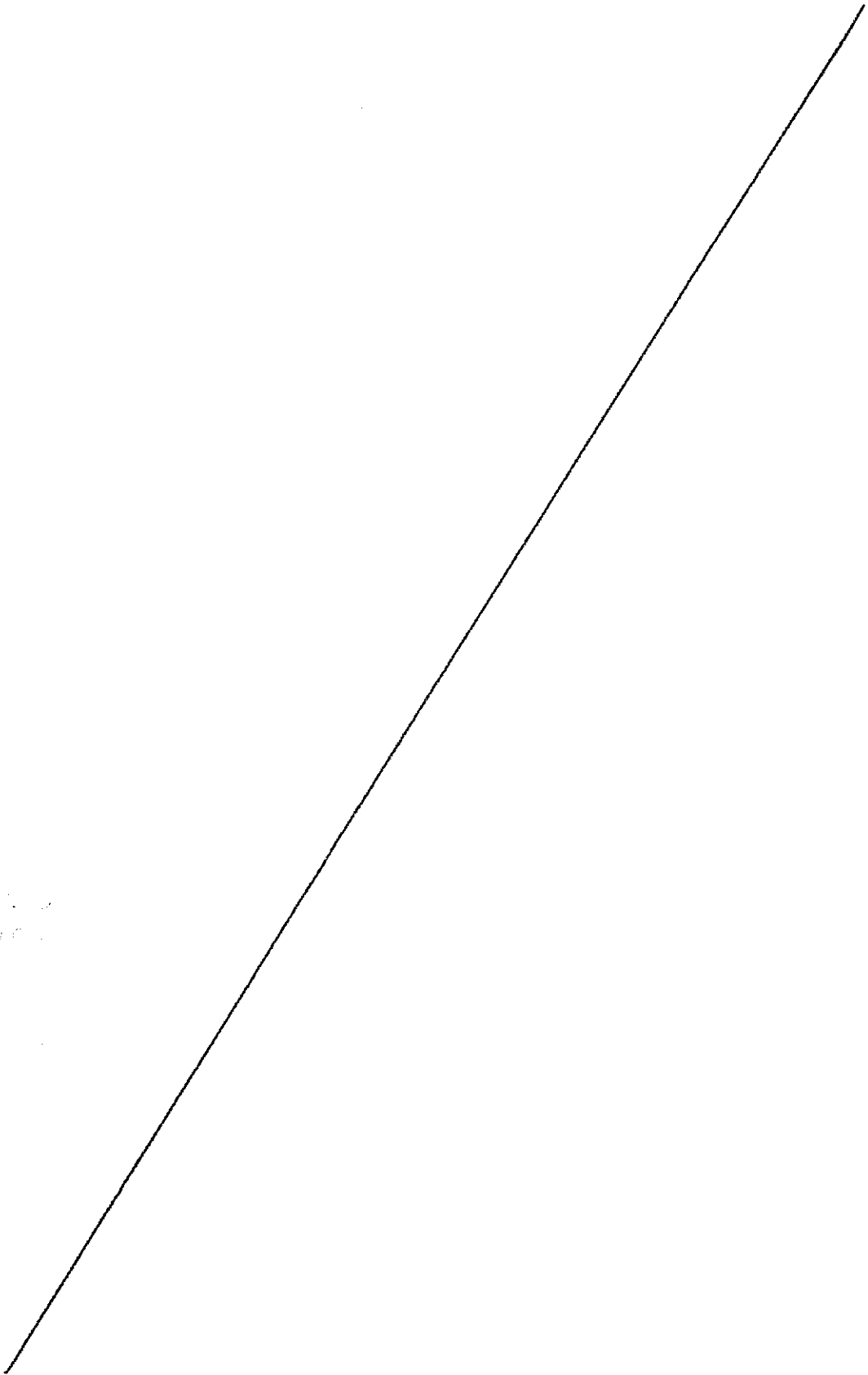
Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente

Dott. Massimo Gambini – Sindaco effettivo

Dott. Pietro Mastrapasqua – Sindaco effettivo





Handwritten text, possibly a signature or initials, located in the lower-left area of the page.

Allegato C

al Rogito N. 14809

Da: Mario Staderini [mario.staderini@gmail.com]

Inviato: domenica 9 aprile 2017 12.28

A: Azionisti

Oggetto: Fwd: Domande prima dell'Assemblea degli azionisti

Salve,

volevo chiedervi di avere la risposta alla domanda che posi in occasione dell'assemblea di ottobre 2016. Ho recuperato il verbale sul sito ma è citato il fatto che ho fatto la domanda e avuto risposto, ma nel verbale il congnuto è omissato.

Vi chiedo quindi di avere copia del verbale non omissato e comunque la risposta alla mia domanda.

grazie

Mario Staderini

----- Messaggio inoltrato -----

Da: Mario Staderini <mario.staderini@gmail.com>

Date: 28 ottobre 2016 01:48

Oggetto: Domande prima dell'Assemblea degli azionisti

A: azionisti@asroma.it

Con la presente il sottoscritto Mario Staderini, azionista accreditato alla partecipazione all'assemblea degli azionisti della As Roma s.p.a., prevista per il 28-29 ottobre, intende esercitare il proprio diritto di porre domande prima dell'assemblea.

In particolare, con riferimento al punto dell'ordine del giorno relativo al bilancio della società, chiede di conoscere:

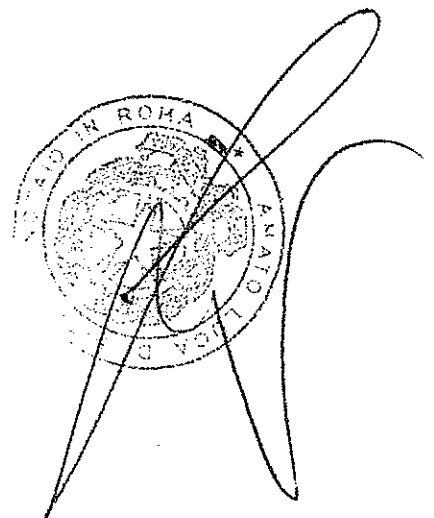

- 1) se la As Roma ha o avrà il ruolo di socio nella costruzione dello stadio di Tor di Valle, il cui progetto è attualmente in discussione nell'ambito di una conferenza dei servizi.
- 2) In caso affermativo, quali sono gli investimenti che la As Roma porrà in essere in merito allo stadio e quali ricavi sono previsti
- 3) qualora la As Roma non riveste ne rivestirà il ruolo di socio nel progetto dello stadio di Tor di Valle, si chiede di conoscere se la società parteciperà in altro modo al progetto, se sono previste partnership e, in caso affermativo, quali investimenti e ricavi sono previsti dalle stesse

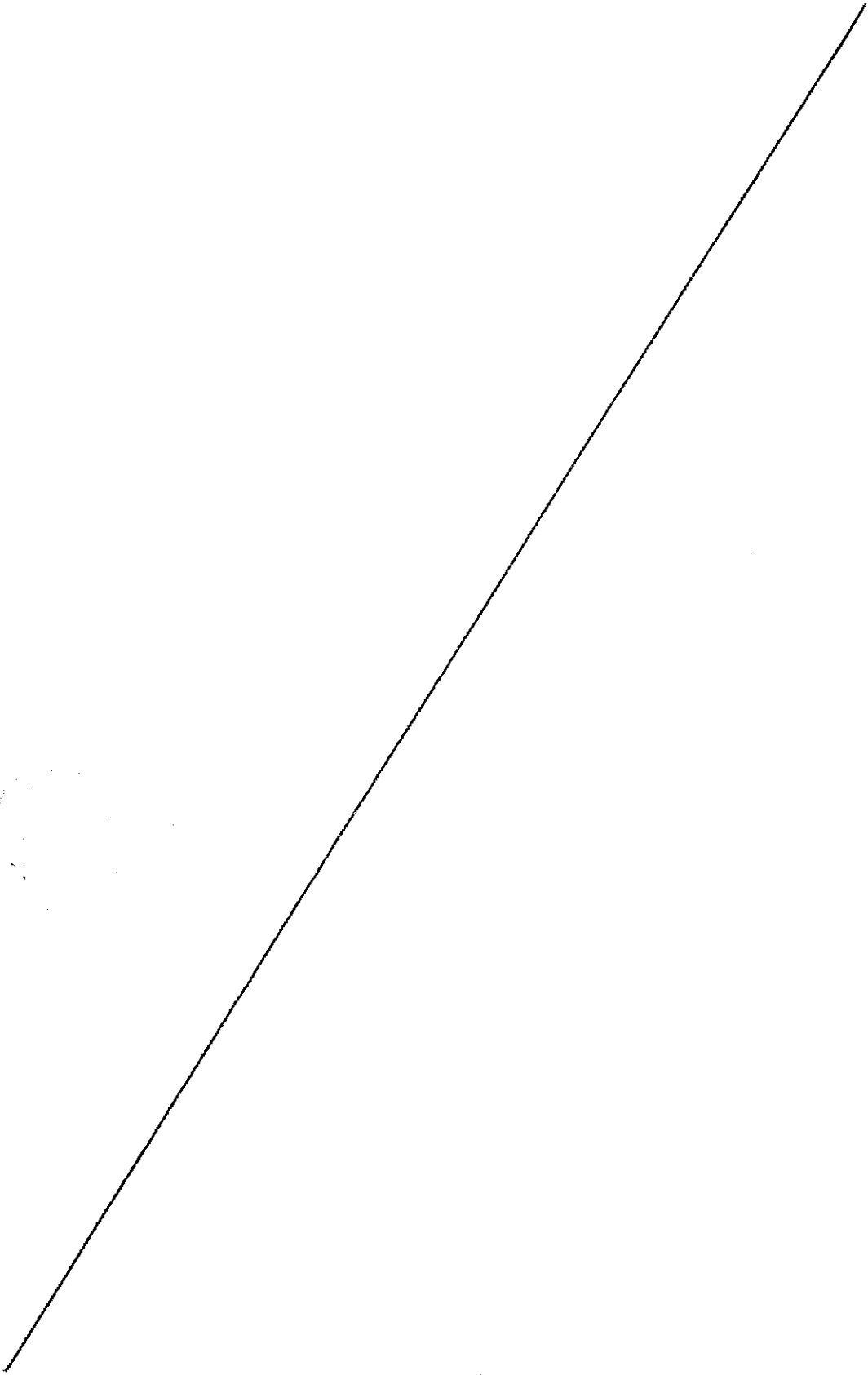
Si chiede sin d'ora il verbale delle risposte.

Con osservanza

Mario Staderini

[Numero pagina]





Assemblea Ordinaria del 10 aprile 2017
(2^ Convocazione del 11 aprile 2017)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

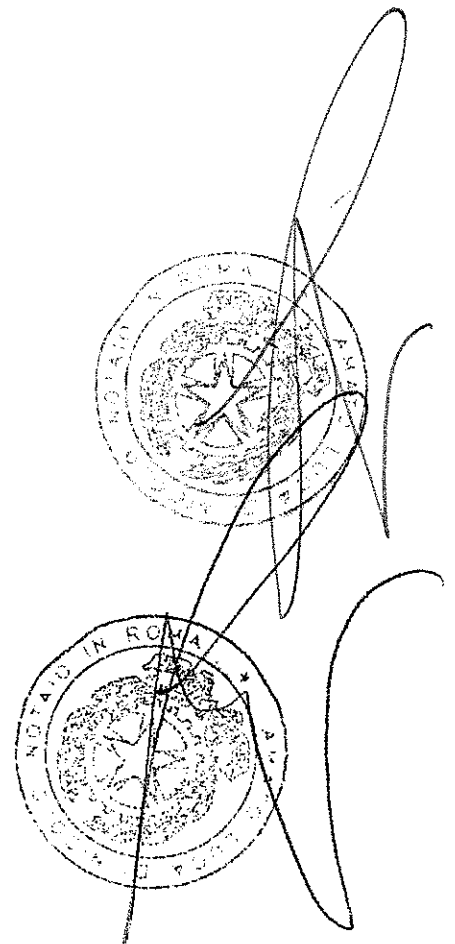
Sono attualmente presenti o regolarmente rappresentati in assemblea:

-n° 28 aventi diritto al voto,

rappresentanti n° 326.196.036 azioni ordinarie,

pari al 82,047470% del capitale sociale.

Allegato **D**
al Rogito N. 14809



Handwritten signature

Assemblea Ordinaria del 10 aprile 2017
(2^ Convocazione del 11 aprile 2017)

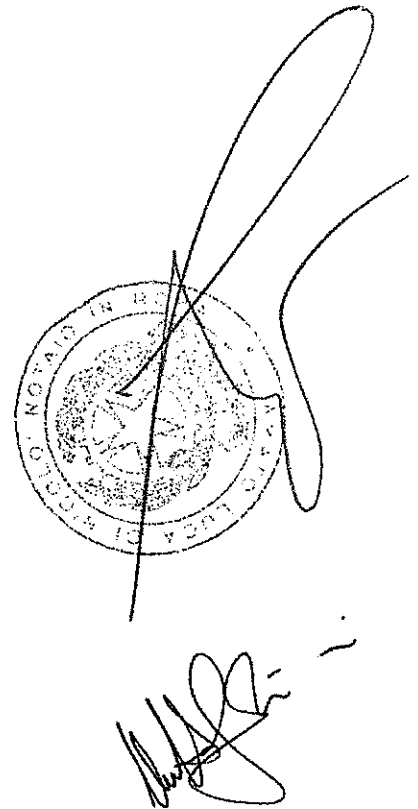
AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE
(Presenti in aula)

Sono attualmente presenti o regolarmente rappresentati in assemblea:

-n° 28 aventi diritto al voto,

rappresentanti n° 326.196.036 azioni ordinarie,

pari al 82,047470% del capitale sociale.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "AS ROMA S.p.A." and "NOTAIO IN B..." around a central emblem. Below the signature, there is another smaller handwritten mark.

Azionisti:
Azionisti in proprio:

28 Teste:
19 Azionisti in delega:

24
9

Assemblea Ordinaria del 10 aprile 2017
(2^ Convocazione del 11 aprile 2017)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice Civile**

Hanno partecipato alla votazione:

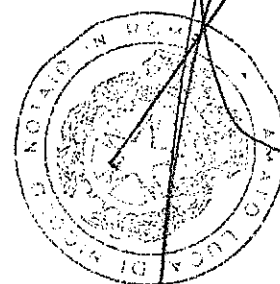
- n° 28 Azionisti che rappresentano in proprio o per delega

n° 326.196.036 azioni ordinarie pari al 82,047470%

del capitale sociale ordinario.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	326.032.377	99,949828	99,949828	82,006306
Contrari	10	0,000003	0,000003	0,000003
SubTotale	326.032.387	99,949831	99,949831	82,006308
Astenuti	163.649	0,050169	0,050169	0,041162
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	163.649	0,050169	0,050169	0,041162
Totale	326.196.036	100,000000	100,000000	82,047470

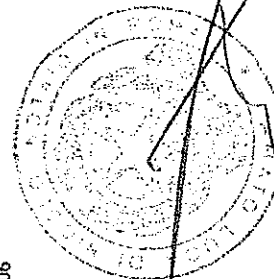


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice Civile

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1120 MARTE ALBERTO	2.127	2.127	
1321 PALMA FABIO	30.536	30.536	
1495 DI MARCO FAUSTO			
DE* FABI GIOVANNA	824		824
1693 ALFONSI LAMBERTO	408	408	
1705 GIORGI MONTANI DANIELE	4.512	4.512	
1883 AGOSTINI ANTONIO			
DE* AS ROMA SPV, LLC	11.707.728		11.707.728
2106 MUSCIO FEDERICO	100	100	
2278 GRASSETTI FABRIZIO	1.868	1.868	
RL* U.T.R. UNIONE TIFOSI ROMANISTI ONLUS	13.650	13.650	
2528 DI VEGLIA GIANCARLO			
DE* CAPELLI ROMEO	5.000		5.000
2628 ANGELETTI FRANCO	15	15	
2799 MUSCIO ALBERTO MARIA	1.800	1.800	
3075 GROSSI REMY ANNIO	99	99	
3241 MUSCIO ALESSANDRO			
DE* MUSCIO ALBERTO MARIA	824		824
4115 PONZIANI MARIO	730	730	
4130 GUERRISI ORLANDO			
DE* ONOFRI MARIA	15	15	
4204 CALICCHIA ANTONIO	1.470	1.470	
550 CIPRIANI VINCENZO	50	50	
927 SANTARELLI GIUSEPPE			
DE* NEEP ROMA HOLDING SPA	314.256.136		314.256.136
998 DE ROSSI MAURIZIO	975	975	
DE* DE ROSSI ANDREA	3.375	3.375	
DE* DE ROSSI LUCILLA	135	135	
Totale voti	326.032.377		
Percentuale votanti %	99,949828		
Percentuale Capitale %	82,006306		



Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

19

-D) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

8

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

22 Teste:

14

Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

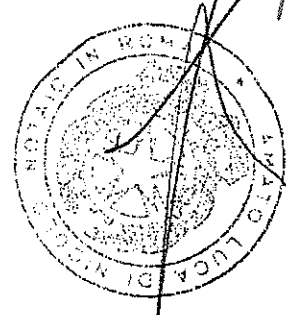
Assemblea Ordinaria del 10 aprile 2017
(2^a Convocazione del 11 aprile 2017)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice Civile

1606	Cognome STADERINI MARIO	Totale voti 10
		Percentuale votanti % 0,000003
		Percentuale Capitale % 0,000003

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
10	10	



Azionisti: 1 Testic: 1
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 0

Pagina 1
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

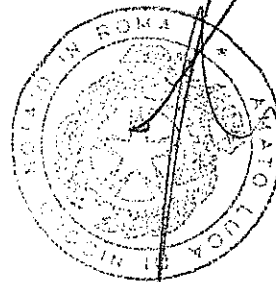
Assemblea Ordinaria del 10 aprile 2017
(2^a Convocazione del 11 aprile 2017)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice Civile

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1248 MACILENTI MARRICO	4.800	4.800	
1274 LOMBARDI GIANFRANCO	73.480	73.480	
1336 CENCI MAURIZIO	369	369	
1360 CAMPANILE WALTER	3.000		3.000
DE* CRISTOFORI CLAUDIO	82.000	82.000	
RL* MYROMA			

Totale voti 163.649
 Percentuale votanti % 0,050169
 Percentuale Capitale % 0,041162

ASTENUTI



[Handwritten signature]

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

5 Teste:
 4 Azionisti in delega:

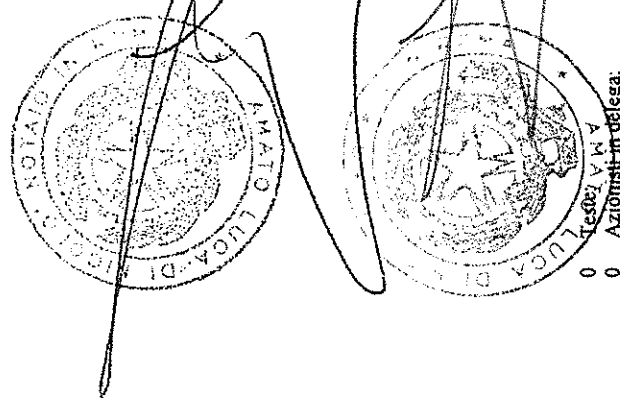
Pagina 2
 4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 10 aprile 2017
(2^ Convocazione del 11 aprile 2017)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice Civile

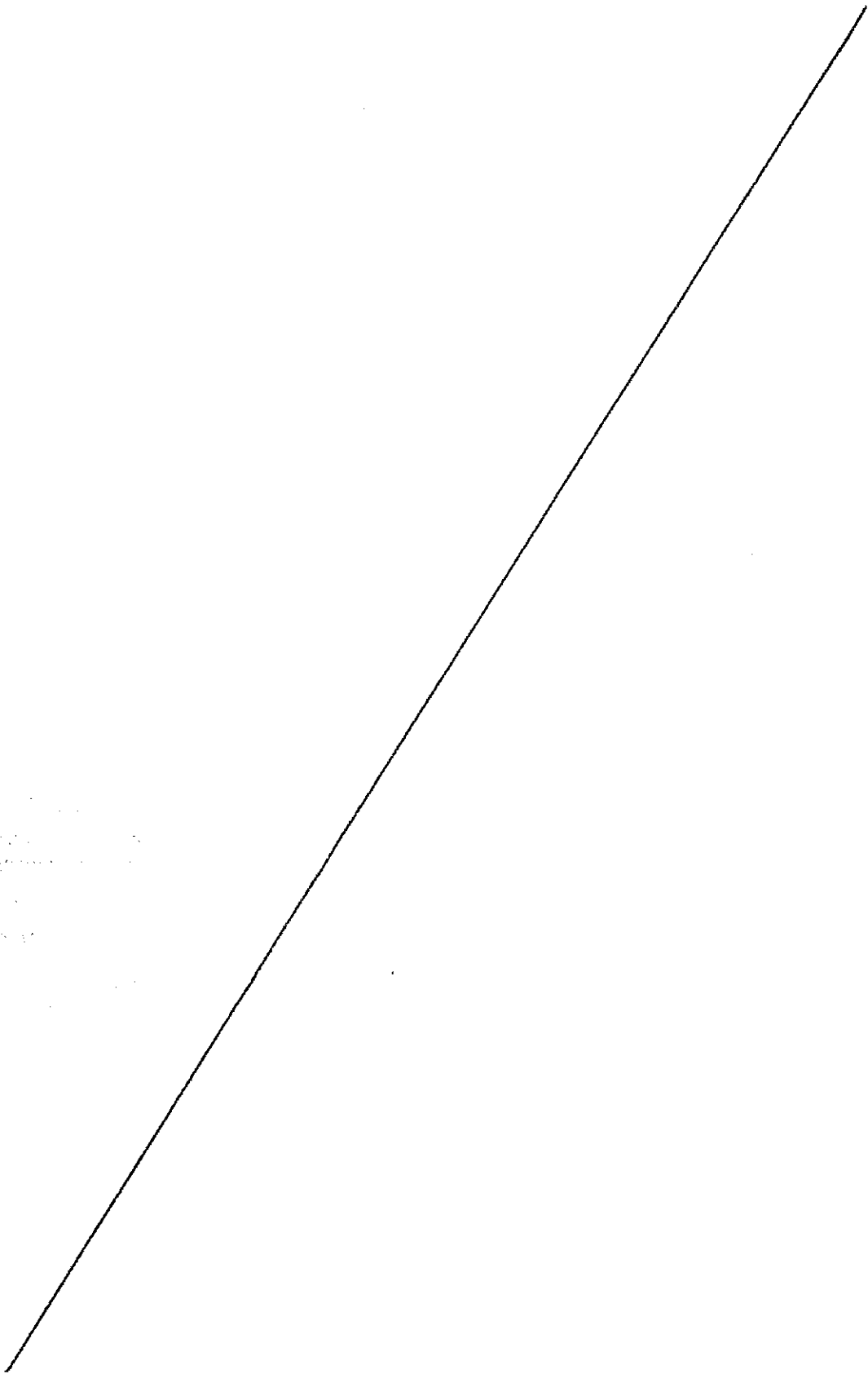
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Tesoriere: 0
 Azionisti in delega: 0

Pagina 3
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 FL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 10/04/2017 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	AGOSTINI ANTONIO	0	11.707.728
1	0	ALFONSI LAMBERTO	408	0
1	0	ANGELETTI FRANCO	15	0
1	0	CALICCHIA ANTONIO	1.470	0
0	1	CAMPANILE WALTER	0	3.000
1	0	CENCI MAURIZIO	369	0
1	0	CIPRIANI VINCENZO	50	0
1	2	DE ROSSI MAURIZIO	975	3.510
0	1	DI MARCO FAUSTO	0	824
0	1	DI VEGLIA GIANCARLO	0	5.000
1	0	GIORGI MONTANI DANIELE	4.512	0
1	0	GRASSETTI FABRIZIO	1.868	0
1	0	GROSSI REMY ANNIO	99	0
0	1	GUERRISI ORLANDO	0	15
1	0	LOMBARDI GIANFRANCO	73.480	0
1	0	MACILENTI MANRICO	4.800	0
1	0	MARTE ALBERTO	2.127	0
1	0	MUSCIO ALBERTO MARIA	1.800	0
0	1	MUSCIO ALESSANDRO	0	824
1	0	MUSCIO FEDERICO	100	0
1	0	MYROMA in persona di CAMPANILE WALTER	82.000	0
1	0	PALMA FABIO	30.536	0
1	0	PONZIANI MARIO	730	0
0	1	SANTARELLI GIUSEPPE	0	314.256.136
1	0	STADERINI MARIO	10	0
1	0	U.T.R. UNIONE TIFOSI ROMANISTI ONLUS in persona di GRASSETTI FABRIZIO	13.650	0
19	9	Apertura Assemblea	218.999	325.977.037
			TOTALE COMPLESSIVO:	326.196.036
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
19	9	Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice Civile	218.999	325.977.037
			TOTALE COMPLESSIVO:	326.196.036

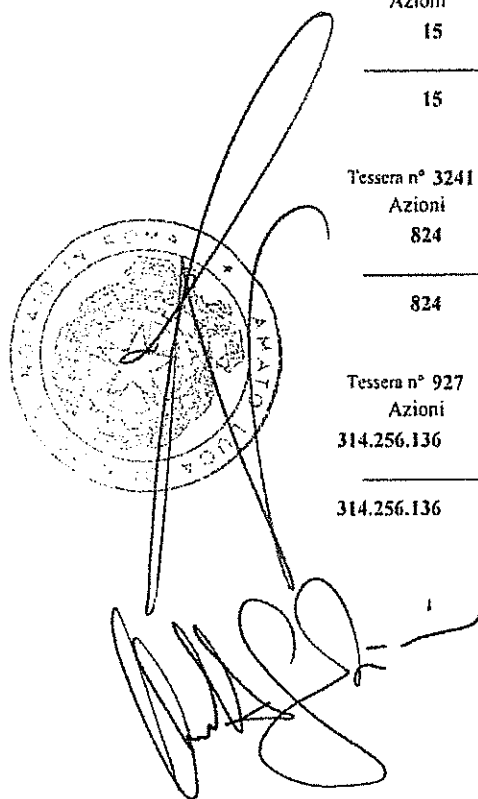
Allegato E
al Rogito N. 14809

Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

AS ROMA S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in prima convocazione
* ELENCO DELEGANTI *

1	Delegante di AGOSTINI ANTONIO AS ROMA SPV, LLC	Tessera n° 1883 Azioni 11.707.728
		<hr/>
		11.707.728
2	Delegante di CAMPANILE WALTER CRISTOFORI CLAUDIO	Tessera n° 1360 Azioni 3.000
		<hr/>
		3.000
3	Deleganti di DE ROSSI MAURIZIO DE ROSSI ANDREA DE ROSSI LUCILLA	Tessera n° 998 Azioni 3.375 135
	<hr/>	<hr/>
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	3.510
4	Delegante di DI MARCO FAUSTO FABI GIOVANNA	Tessera n° 1495 Azioni 824
		<hr/>
		824
5	Delegante di DI VEGLIA GIANCARLO CAPELLI ROMEO	Tessera n° 2528 Azioni 5.000
		<hr/>
		5.000
6	Delegante di GUERRISI ORLANDO ONOFRI MARIA	Tessera n° 4130 Azioni 15
		<hr/>
		15
7	Delegante di MUSCIO ALESSANDRO MUSCIO ALBERTO MARIA	Tessera n° 3241 Azioni 824
		<hr/>
		824
8	Delegante di SANTARELLI GIUSEPPE NEEP ROMA HOLDING SPA	Tessera n° 927 Azioni 314.256.136
		<hr/>
		314.256.136

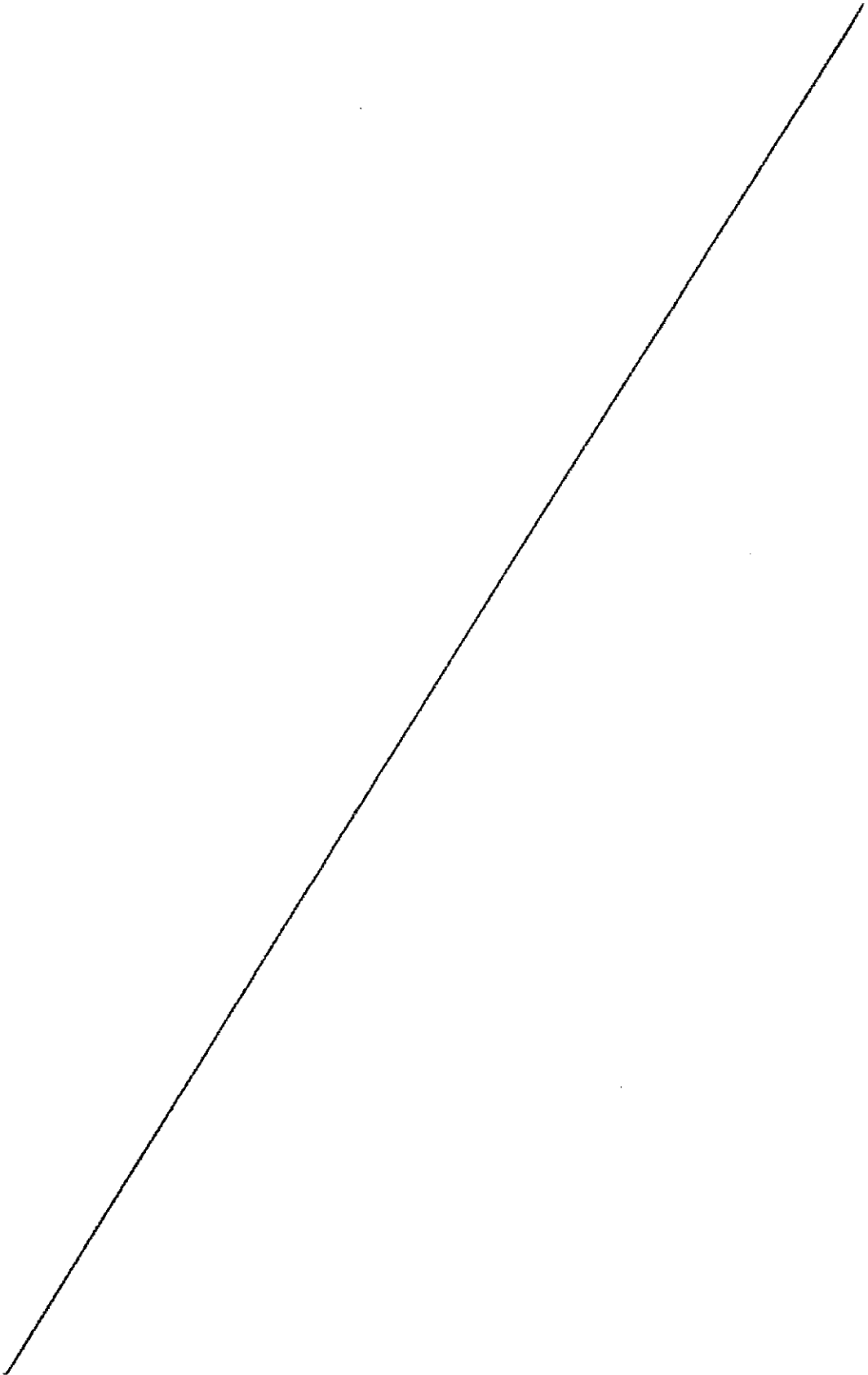


A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'AS ROMA S.p.A.' and 'ASSEMBLEA ORDINARIA' around a central emblem. The signature is written in a cursive style, starting from the top right and moving towards the bottom left.

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

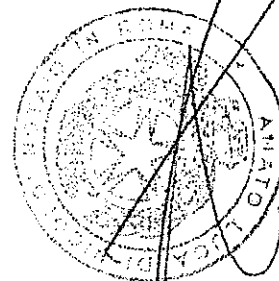
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1883	AGOSTINI ANTONIO			0
1	D AS ROMA SPV, LLC			11.707.728
Totale azioni				11.707.728 2,944823%
1693	ALFONSI LAMBERTO			408
				0,000103%
2628	ANGELETTI FRANCO			15
				0,000004%
4204	CALICCHIA ANTONIO			1.470
				0,000370%
1360	CAMPANILE WALTER			0
2	D CRISTOFORI CLAUDIO			3.000
1	R MYROMA			82.000
Totale azioni				85.000 0,021380%
1336	CENCI MAURIZIO			369
				0,000093%
550	CIPRIANI VINCENZO			50
				0,000013%
998	DE ROSSI MAURIZIO			975
1	D DE ROSSI ANDREA			3.375
2	D DE ROSSI LUCILLA			135
Totale azioni				4.485 0,001128%
1495	DI MARCO FAUSTO			0
1	D FABI GIOVANNA			824
Totale azioni				824 0,000207%
2528	DI VEGLIA GIANCARLO			0
1	D CAPELLI ROMEO			5.000
Totale azioni				5.000 0,001258%
1705	GIORGI MONTANI DANIELE			4.512
				0,001135%
2278	GRASSETTI FABRIZIO			1.868
1	R U.T.R. UNIONE TIFOSI ROMANISTI ONLUS			13.650
Totale azioni				15.518 0,003903%
3075	GROSSI REMY ANNIO			99
				0,000025%
4130	GUERRISI ORLANDO			0
1	D ONOFRI MARIA			15
Totale azioni				15 0,000004%
1274	LOMBARDI GIANFRANCO			73.480
				0,018482%
1248	MACILENTI MANRICO			4.800
				0,001207%
1120	MARTE ALBERTO			2.127



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
2799	MUSCIO ALBERTO MARIA			0,000535%
				1.800
3241	MUSCIO ALESSANDRO			0,000453%
				0
I D	MUSCIO ALBERTO MARIA			824
			Totale azioni	824
				0,000207%
2106	MUSCIO FEDERICO			100
				0,000025%
1321	PALMA FABIO			30.536
				0,007681%
4115	PONZIANI MARIO			730
				0,000184%
927	SANTARELLI GIUSEPPE			0
I D	NEEP ROMA HOLDING SPA			314.256.136
			Totale azioni	314.256.136
				79,044250%
1606	STADERINI MARIO			10
				0,000003%
Totale azioni in proprio				123.349
Totale azioni in delega				325.977.037
Totale azioni in rappresentanza legale				95.650
TOTALE AZIONI				326.196.036
				82,047470%
Totale azionisti in proprio				17
Totale azionisti in delega				9
Totale azionisti in rappresentanza legale				2
TOTALE AZIONISTI				28
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				24



Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

**IO SOTTOSCRITTO NOTAIO CERTIFICO CHE QUESTA COPIA -
COMPOSTA DI VENTOTTO FOGLI - È CONFORME ALL'ORI-
GINALE FIRMATO A NORMA DI LEGGE.
ROMA, 12 MAGGIO 2017**

